



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1948
Ordine del giorno concernente il potenziamento delle linee ferroviarie Milano-Mortara-Alessandria e Milano-Pavia-Stradella 3

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1949
Ordine del giorno concernente le risorse per il potenziamento dei corsi ITS e IFTS 3

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1950
Ordine del giorno concernente l'estensione del patrocinio gratuito a copertura delle spese processuali per le vittime di violenza 4

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1951
Ordine del giorno concernente la salute e sicurezza sul lavoro 4

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1952
Ordine del giorno concernente le risorse nell'ambito della formazione per il personale, sanitario e non, operante nella REMS di Castiglione delle Stiviere (MN) 5

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1953
Ordine del giorno concernente l'istituzione della riserva naturale ex Lago del Paiolo in provincia di Mantova 5

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Welfare

Circolare regionale 6 agosto 2021 - n. 4
Strategia di audit anno 2021 7

Decreto dirigente struttura 4 agosto 2021 - n. 10803
Istituto Minime Suore del Sacro Cuore, con sede legale in via G. da Sangallo 2, Poggio a Caiano (PO) – C.F.: 00971280482. Riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate 9

Decreto dirigente struttura 4 agosto 2021 - n. 10804
Comaco s.p.a., con sede legale in via G. Leopardi 132, Ispra (VA) – C.F. 01563860830: riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate 10

Decreto dirigente struttura 11 agosto 2021 - n. 11130
Associazione VIDAS - Volontari Italiani Domiciliari Assistenza ai Sofferenti, con sede legale in c.so Italia 17, Milano – C.F. 97019350152. Riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate 11

D.G. Casa e housing sociale

Decreto dirigente struttura 13 agosto 2021 - n. 11245
Concessione ed impegno del finanziamento definitivo a favore delle ALER individuate nell'«Allegato A linea 1 ALER prima parte» per le proposte presentate per l'accesso ai contributi destinati al recupero di unità abitative adibite a Servizi Abitativi Pubblici (SAP) non assegnabili per carenze manutentive, in seguito ad approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e accertamento quota parte delle risorse statali. 12

Decreto dirigente struttura 17 agosto 2021 - n. 11262
Concessione ed impegno del finanziamento definitivo a favore dei comuni individuati nell'«Allegato B linea 1 comuni terza parte» per le proposte presentate per l'accesso ai contributi destinati al recupero di unità abitative adibite a Servizi Abitativi Pubblici (SAP) non assegnabili per carenze manutentive, in seguito ad approvazione da parte del ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e accertamento quota parte delle risorse statali 16

Decreto dirigente struttura 17 agosto 2021 - n. 11266
Concessione ed impegno del finanziamento definitivo a favore dei comuni individuati nell'«Allegato B linea 1 comuni seconda parte» per le proposte presentate per l'accesso ai contributi destinati al recupero di unità abitative adibite a Servizi Abitativi Pubblici (SAP) non assegnabili per carenze manutentive, in seguito ad approvazione da parte del ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e accertamento quota parte delle risorse statali 21

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 20 agosto 2021

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 109 del 9 agosto 2021

Ordinanza n. 504 del 1° agosto 2019 avente ad oggetto l'approvazione e finanziamento del progetto: «Intervento di ristrutturazione e recupero funzionale della Chiesa parrocchiale «Natività della Beata Vergine Maria» di Quatrelle di Sermide e Felonica (MN) - ID95 - CUP J16H19000010008 - Approvazione del contributo definitivo con variante ed erogazione fino al 50% del contributo definitivo. 26

Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 110 del 12 agosto 2021

Ordinanza n. 595 del 31 luglio 2020 inerente al finanziamento del «Restauro - consolidamento sismico della Chiesa sussidiaria Immacolata Concezione a seguito danni eventi sismici 2012» nel comune di Gonzaga (MN) - ID-120 - CUP J36D20000090008 - Approvazione del contributo definitivo ed erogazione della anticipazione fino al 70%. 28

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1948

Ordine del giorno concernente il potenziamento delle linee ferroviarie Milano-Mortara-Alessandria e Milano-Pavia-Stradella

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1936 concernente il potenziamento delle linee ferroviarie Milano-Mortara-Alessandria e Milano-Pavia-Stradella, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessò che

- la linea ferroviaria Stradella-Pavia-Milano è una delle 40 linee del servizio ferroviario regionale della Lombardia e costituisce un importante collegamento tra il territorio pavese e l'area metropolitana milanese, contando su un'offerta di servizio giornaliera pari a 34 corse, di cui 7 svolte mediante bus;
- la linea ferroviaria Milano-Mortara-Alessandria è una delle 40 linee del servizio ferroviario regionale della Lombardia e attraversa tre province (Milano, Pavia ed Alessandria) e due regioni (Lombardia e Piemonte); essa conta su un'offerta di servizio giornaliera pari a 46 corse, attestandosi al sedicesimo posto tra le linee lombarde per affluenza di viaggiatori (17.000 viaggiatori/giorno; +20 per cento rispetto al 2013);

considerato che

- per far fronte alla vetustà della linea Stradella-Pavia-Milano e garantire le condizioni di sicurezza, nei mesi estivi del 2020 sono stati svolti interventi di ammodernamento, potenziamento infrastrutturale e messa in sicurezza, per un investimento complessivo di circa 35 milioni di euro in capo a RFI, senza che, tuttavia, si sia potuto raggiungere con ciò un apprezzabile miglioramento della qualità, puntualità e celerità del servizio, perdurando le precedenti condizioni di disagio per i pendolari, in termini di ritardi, cancellazioni, scarsa qualità del materiale rotabile, frequenza dei guasti;
- analoghi disservizi si registrano sulla linea Milano-Mortara-Alessandria, presso la quale il tratto centrale (Albairate-Mortara) risulta essere ancora ad unico binario, mentre il materiale rotabile circolante risulta essere tra i più vecchi dell'intera flotta Trenord, con una media di 27,5 anni di anzianità a convoglio, comportando una costante serie di irregolarità nella circolazione ferroviaria e disagi per gli utenti (guasti alla climatizzazione, guasti ai servizi igienici, scarsa pulizia dei convogli) e portando la linea a superare gli indici minimi di affidabilità 23 volte negli ultimi 40 mesi (57,5 per cento), da gennaio 2018 ad aprile 2021 (ultimo dato disponibile);

considerato, altresì, che

l'elevata presenza di passaggi a livello in corrispondenza delle linee in questione, nonché la frequenza dei guasti dei medesimi, costituiscono un elemento di rischio per la circolazione ferroviaria e veicolare, nonché un ulteriore fattore di rallentamento e ritardo nei collegamenti su ferro e su gomma;

rilevato che

i treni provenienti da Tortona e diretti a Milano, sebbene possano costituire un'utile alternativa per i pendolari in caso di ritardo delle corse della R 34, attualmente transitano presso le stazioni di Bressana Bottarone e Cava Manara senza ivi fermarsi;

visto

il Programma regionale della mobilità e trasporti (PRMT) e la relativa definizione delle azioni di sviluppo e potenziamento del Servizio Ferroviario Regionale;

invita la Giunta regionale e l'Assessore competente a operare nell'ambito del bilancio regionale, compatibilmente con le risorse disponibili, al fine di supportare, laddove se ne riscontrasse la necessità e l'opportunità, le azioni di competenza di RFI finalizzate:

- al miglioramento delle linee ferroviarie Stradella-Pavia-Milano e Milano-Mortara-Alessandria;
- ad attuare il raddoppio del binario nella sezione mancante della linea Milano-Mortara-Alessandria;
- a provvedere a un'implementazione del programma di soppressione dei passaggi a livello in Provincia di Pavia, nonché ad una riduzione dei tempi di attesa presso i medesimi.

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1949

Ordine del giorno concernente le risorse per il potenziamento dei corsi ITS e IFTS

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	43
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1939 concernente le risorse per il potenziamento dei corsi ITS e IFTS, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessò che

i corsi ITS consentono di acquisire conoscenze, abilità e competenze, indispensabili per operare in contesti di lavoro tecnologicamente avanzati e rispondono alla domanda di specifiche figure professionali proveniente dal mondo produttivo. Grazie all'offerta ITS i giovani possono accedere a una specializzazione tecnica di alto livello, progettata e realizzata in collaborazione con imprese, università, sistema scolastico e formativo;

considerato che

corsi IFTS contribuiscono a costruire professionalità solide e innovative che rispondono alla richiesta proveniente dal mercato del lavoro di figure professionali in possesso di una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata;

preso atto che

sia in Italia sia in Lombardia i due istituti sono poco diffusi, nonostante abbiamo un elevato indice di occupabilità degli studenti aderenti e rispondano da vicino alle reali e dirette necessità delle MPMI;

verificato che

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) prevede che l'istruzione tecnica superiore sarà destinataria di maggiori investimenti per stimolare le iscrizioni ai percorsi ITS (con un incremento del 100 per cento fino a 18.750 iscritti e 5.250 diplomati all'anno);

invita la Giunta regionale

compatibilmente con le risorse disponibili, a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di:

- farsi parte attiva con il sistema dell'istruzione/formazione professionale e con il mondo delle imprese, affinché si conoscano maggiormente le opportunità offerte dagli ITS ed IFTS;
- stanziare risorse economiche destinate al potenziamento delle forme e degli strumenti di digitalizzazione a disposizione degli enti e delle fondazioni che gestiscono i percorsi IFTS e ITS;

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 20 agosto 2021

- prevedere forme di sostegno economico rivolte ai giovani che scelgono di frequentare i corsi ITS e IFTS;
- porre particolare attenzione allo sviluppo dei percorsi incentrati sull'efficiamento energetico e sulla transizione ecologica».

Il presidente: Alessandro Fermi
Il consigliere segretario: Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1950

Ordine del giorno concernente l'estensione del patrocinio gratuito a copertura delle spese processuali per le vittime di violenza

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assessment al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1943 concernente l'estensione del patrocinio gratuito a copertura delle spese processuali per le vittime di violenza, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
preso atto che

- con l'insorgere dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è registrato un aumento dei casi di maltrattamenti tra le mura domestiche; lockdown e quarantena - misure necessarie per ridurre la diffusione della pandemia - hanno esposto le donne a lunghe permanenze in casa, aumentando ulteriormente il loro isolamento e le difficoltà per le vittime conviventi con il maltrattante a denunciare e rivolgersi ai servizi di supporto;
- nel 2020 le chiamate al 1522, il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking, sono aumentate del 79,5 per cento rispetto al 2019, sia per telefono, sia via chat (Rapporto ISTAT «Le richieste di aiuto durante la pandemia», maggio 2021);
- nella nostra Regione solo lo scorso anno le donne prese in carico dai centri anti violenza delle reti territoriali sono state 6.527 (Lombardia Notizie, 3 maggio 2021);
- la perdita del posto di lavoro (il 98 per cento di chi ha perso il lavoro è donna) ha determinato una maggior dipendenza economica delle donne dai loro compagni, con conseguenti maggiori difficoltà a sottrarsi alla violenza;

considerato che

il patrocinio gratuito rappresenta un concreto sostegno, materiale e psicologico, alle vittime e un incoraggiamento verso un percorso di denuncia e costituisce un evidente supporto per affrontare un iter giudiziario complesso e costoso, con spese processuali onerose, sia per le azioni in sede giudiziaria sia nella fase prodromica all'avvio delle stesse, compresa la consulenza in ambito civilistico, garantendo la piena tutela tecnico difensiva alle vittime;

richiamato

il Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023 che prevede, fra le diverse azioni volte a prevenire e a contrastare il fenomeno della violenza contro le donne, quale importante risultato atteso, l'estensione del gratuito patrocinio per coprire le spese processuali oltre i casi previsti dalla normativa nazionale;

invita la Giunta regionale e l'Assessore competente

a operare, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, al fine di prevedere un fondo dedicato a finanziare l'estensione del patrocinio a spese dello Stato per le vittime di violenza domestica e di genere, oltre i casi previsti dalla normativa nazionale, sia in ambito penale sia in ambito civile, quali ad esempio le attività stragiudiziali o i procedimenti di separazione e divorzio, così da adempiere agli impegni assunti con il Piano quadriennale

regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023».

Il presidente: Alessandro Fermi
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1951

Ordine del giorno concernente la salute e sicurezza sul lavoro

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assessment al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	53
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1952 concernente la salute e sicurezza sul lavoro, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
visti

- l'articolo 32 della Costituzione Italiana che prevede che: «La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana»;
- l'articolo 41 della Costituzione italiana che prevede che: «L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali»;
- il comma 3 dell'articolo 117 della Costituzione che prevede che, tra le materie concorrenti per le quali spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato, vi è anche la tutela e sicurezza sul lavoro, nonché la tutela della salute;

premessi che

- nel Piano socio sanitario integrato lombardo 2019-2023 tra le principali linee di intervento nell'ambito dell'area Sociale, Missione 13 «Tutela della salute» dichiarando che la prevenzione diventerà lo strumento di guadagno di salute e di miglior utilizzo delle risorse disponibili, inserisce la programmazione e il sostegno di iniziative di prevenzione e di promozione della salute in ogni fascia d'età ed in ogni ambiente di vita e di lavoro e l'incremento della tutela della salute e sicurezza del lavoratore;
- la tutela della salute del lavoratore negli ambienti di lavoro si verifica attraverso il contrasto al fenomeno infortunistico e alle malattie professionali, all'esposizione a rischi chimici ed ambientali e con il sostegno alle imprese nell'attuazione di buone pratiche per la sicurezza attraverso la pianificazione in materia di promozione e applicazione della sicurezza e salute negli ambienti stessi;

considerato che

- nell'intero 2020 gli infortuni con esito mortale sono stati 1.270, il 16,6 per cento in più dell'anno precedente e se dividiamo 1.270 per 365 otteniamo 3,47. L'anno scorso nei cantieri, nelle fabbriche, ma soprattutto in ambito sanitario sono morte tra le 3 e le 4 persone ogni giorno. Il dato 2020 evidenzia un aumento di 181 casi rispetto ai 1.089 registrati nel 2019 (+16,6 per cento) e, come spiega l'Inail, l'incremento è influenzato soprattutto dai decessi avvenuti e protocollati al 31 dicembre 2020 a causa dell'infezione da COVID-19 in ambito lavorativo, che, nel 2020, hanno rappresentato circa un terzo dei decessi denunciati all'Inail da inizio anno. Le morti da COVID-19 segnalate dall'Inail

alla data del 31 marzo sono 551, circa un terzo del totale dei decessi sul lavoro dal gennaio 2020;

- secondo i dati Inail del primo trimestre di quest'anno si osserva un decremento solo dei casi in itinere, passati da 52 a 31. Quelli avvenuti in occasione di lavoro sono stati 40 in più (da 114 a 154). L'aumento ha riguardato tutte e tre le gestioni assicurative dell'industria e servizi (da 146 a 158 denunce), dell'agricoltura (da 11 a 16) e del conto Stato (da 9 a 11). Dall'analisi territoriale le regioni che presentano l'aumento più consistente sono il Lazio con 12 casi in più, l'Abruzzo (+8), la Lombardia (+6) e la Campania (+5); considerato, inoltre, che

le limitazioni agli spostamenti e l'utilizzo intensivo dello smart working (entrambi aspetti che hanno interessato tutto il primo trimestre 2021, mentre solo in parte il primo trimestre 2020), ha fatto calare il rischio legato ai trasporti. D'altra parte, le denunce di infortuni con esito mortale nel primo trimestre 2021 sono superiori rispetto al 2020, probabilmente perché a gennaio-marzo dello scorso anno la presenza del coronavirus era limitata sia nello spazio (al Nord e in particolare in Lombardia) che nel tempo (mese di marzo). Quest'anno invece il primo trimestre è stato in piena seconda-terza ondata;

atteso che

- prevenzione e formazione nei luoghi di lavoro devono diventare una strategia e una scelta politica;
- la fondamentale prevenzione della diffusione della pandemia non deve spostare l'attenzione dalla ripresa dei ritmi produttivi in corso a scapito della sicurezza sul luogo di lavoro;

invita la Giunta regionale

a operare, compatibilmente con le risorse di bilancio, al fine di implementare le risorse per la programmazione e il sostegno di iniziative di prevenzione e di promozione della salute in ogni fascia d'età e in ogni ambiente di lavoro.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1952
Ordine del giorno concernente le risorse nell'ambito della formazione per il personale, sanitario e non, operante nella REMS di Castiglione delle Stiviere (MN)

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	54
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1954 concernente le risorse nell'ambito della formazione per il personale, sanitario e non, operante nella REMS di Castiglione delle Stiviere (MN), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
visti

- gli articoli 3 e 32 della Costituzione che sanciscono il principio di parità di trattamento in materia di assistenza sanitaria, sia per le persone libere che per le persone sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà on in esecuzione di pena;
- la legge 81 del 30 maggio 2014 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari);
- il d.lgs. 230 del 22 giugno 1999 (Riordino della medicina penitenziaria a norma dell'articolo 5, della legge 30 novembre 1998, n. 419);

- l.r. 24 novembre 2017, n.25 (Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimento dell'Autorità giudiziaria);
- il piano sociosanitario integrato lombardo 2019-2023;

premessi che

- come previsto dal decreto-legge 52 del 2014, la chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari è avvenuta formalmente il 31 marzo 2015 e, da quel momento, sono stati sostituiti con le cosiddette «residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza» (REMS) da realizzarsi in ogni Regione e secondo i criteri contenuti nel Decreto del Ministro della Salute in concerto con il Ministro della Giustizia - 1° ottobre 2012;
- i detenuti e gli internati hanno diritto, al pari dei cittadini in stato di libertà, alla erogazione delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, efficaci ed appropriate, sulla base degli obiettivi generali e speciali di salute e dei livelli essenziali e uniformi di assistenza individuati nel Piano sanitario nazionale, nei piani sanitari regionali e in quelli locali (articolo 1, d.lgs. 230/1999);

premessi, inoltre, che

- la costituzione delle strutture residenziali per le misure di sicurezza (REMS) rappresenta nel contesto penitenziario una criticità in quanto le stesse sono insufficienti rispetto alle necessità conseguenti all'evoluzione delle patologie psichiatriche o all'accoglienza di soggetti provenienti da altre regioni e il personale sanitario e non sanitario operante all'interno delle strutture deve avere una formazione specifica per poter affrontare le situazioni di criticità, dovendo, tra l'altro, occuparsi di molti soggetti differenti;
- la sola esperienza professionale, data la particolarità degli assistiti assegnati alle REMS, non può bastare a mettere in sicurezza il personale;

considerato che

il passaggio da Ospedale Psichiatrico Giudiziario (OPG) in cui gli ospiti erano sottoposti a un regime di controllo di tipo carcerario a REMS, luogo in cui (gli stessi ospiti...) sono praticamente liberi di muoversi all'interno di una struttura priva di personale di sorveglianza, pone necessariamente la necessità di una formazione qualificata per il personale;

invita la Giunta regionale

a operare, compatibilmente con le risorse di bilancio, al fine di implementare le risorse da dedicare all'ambito della formazione del personale sanitario e non, operante nella REMS di Castiglione delle Stiviere.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1953
Ordine del giorno concernente l'istituzione della riserva naturale ex Lago del Paiolo in provincia di Mantova

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1955 concernente l'istituzione della riserva naturale ex Lago del Paiolo in provincia di Mantova, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

rilevato che

l'area «ex Lago del Paiolo» è caratterizzata dalla presenza di diversi habitat naturali e che il Parco del Mincio, unitamente agli enti locali interessati, hanno in progetto di trasformarla in un grande bosco attrezzato;

rilevato altresì che

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 20 agosto 2021

risulta agli scriventi che la DG Agricoltura, su richiesta del parco del Mincio, ha avviato le procedure per l'istituzione di una riserva naturale regionale ai sensi della legge 394/91 e che in data 23 giugno 2021 si è tenuta la seduta della conferenza programmatica con gli enti territorialmente coinvolti al fine di definire un documento di indirizzo;

considerato che

sul sito in questione vi sono a tutt'oggi diverse visioni di sviluppo urbanistico, con privati che intendono indirizzare in maniera diversa quelli che sono gli intendimenti politico programmatici dell'Ente Parco e degli enti interessati;

rilevato che

è notizia di questi giorni che l'asta per l'assegnazione dell'area è stata aggiudicata ad un privato il quale ha offerto una somma leggermente superiore a quella nella disponibilità dell'Ente Parco;

rilevato altresì che

diventa ancora più urgente portare avanti l'iter di richiesta del parco del Mincio, per l'istituzione della riserva naturale;

invita la Giunta regionale

a valutare l'istituzione della riserva naturale «ex Lago del Paiolo» ai sensi della legge 394/1991.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Welfare

Circolare regionale 6 agosto 2021 - n. 4
Strategia di audit anno 2021

1. INTRODUZIONE

1.1 Autorità responsabile.

La Regione, attraverso i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, demanda all'U.O. Veterinaria la funzione di controllo negli ambiti di seguito esplicitati. In tale contesto la funzione di verifica posta in capo alla Regione, nell'accezione conferitagli dalla riforma Costituzionale, dalla legislazione regionale e dai nuovi regolamenti dell'Unione Europea, è sostanzialmente assimilabile all'attività di controllo interno di qualsiasi organizzazione, pubblica o privata, ben gestita, effettuata da un organismo individuato ad hoc per garantire il corretto svolgimento dei processi di cui è responsabile l'organizzazione stessa.

1.2 Obiettivi generali.

- 1.2.1 Accertare il corretto svolgimento dei processi di pianificazione e programmazione delle attività di controllo ufficiale e la loro conformità alle norme e ai regolamenti pertinenti.
- 1.2.2 Rilevare il raggiungimento degli obiettivi definiti dalle Regole di sistema, nelle materie di competenza della Sanità Pubblica Veterinaria.
- 1.2.3 Valutare il sistema di erogazione dei LEA.
- 1.2.4 Verificare le modalità di erogazione del dato analitico da parte dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo degli stabilimenti di produzione dei prodotti destinati al consumo umano.

2. BASE GIURIDICA, PERIODO DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO E AREE DI VALUTAZIONE

2.1 Quadro normativo di riferimento.

- Reg. (CE) 2002/178
- Reg. (UE) 2017/625
- decreto 6 febbraio 2008, n. 959
- d.g.r. n. 2734/2011
- d.g.r. n. 1105/2013
- d.g.r. n. 6299/2017
- d.g.r. n. 7502/2017
- d.c.r. n. 522/2019
- decreto n. 10471/2021
- decreto n. 10539/2021
- circolare DGW n. 1/2021

Per quanto non esplicitamente indicato si rimanda alle norme specifiche di settore.

2.2 Periodo coperto dalla strategia di audit.

2.2.1 Anno 2021

2.3 Aree di valutazione.

L'Unità Organizzativa Veterinaria ha fornito alle ATS apposite indicazioni in merito alla redazione del Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria (PIAPV) al fine di assicurare il necessario collegamento della pianificazione delle attività aziendali con gli obiettivi declinati dal Piano Socio-Sanitario Regionale e dal Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria.

Pertanto, l'area di valutazione è costituita dalle attività di controllo ufficiale programmate, pianificate, condotte e rendicontate nell'ambito del documento di programmazione aziendale PIAPV, che verranno valutate sulla base della seguente documentazione:

- Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria
- Rendicontazione del «Piano di audit interno» - Anno 2020
- Piano di audit interno - Anno 2021
- Documentazione dei controlli ufficiali e delle attività successive al riscontro di (sospette) NC

3. METODOLOGIA E PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

3.1. Modalità di audit.

3.1.1 Come descritto nel Manuale Operativo del Controllo Ufficiale. Considerate le limitazioni connesse con la pandemia di Covid-19, il programma di audit verrà svolto in via ordinaria da remoto.

3.2. Calendario indicativo degli audit programmati

3.2.1 Il Decreto n. 10539/2021 recante «Adozione del documento <Programmazione degli audit in base al rischio>, ai sensi del Decreto DG Sanità n. 959 del 6 febbraio 2008 e del Decreto DDUO n. 4369 del 29 marzo 2019», ha introdotto una nuova modalità di definizione del calendario in parola, al fine di assicurare la necessaria coerenza del processo di programmazione annuale degli audit in funzione del «rischio». Pertanto, il calendario dettagliato del programma annuale di audit sarà comunicato solo a seguito dell'applicazione di tali criteri.

4. STRATEGIA E PRIORITÀ DELL'AUDIT

4.1 Organizzazioni da sottoporre ad audit.

- 4.1.1 ATS della Regione Lombardia
- 4.1.2 Stabilimenti che esportano verso Paesi Terzi
- 4.1.3 Laboratori

4.2 Obiettivi operativi, fattori di rischio e priorità dell'audit.

4.2.1 AREA DI VALUTAZIONE: Programmazione aziendale (PIAPV)

OBBIETTIVO GENERALE	AREA DI VALUTAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE	CAMPO DELL'AUDIT	Priorità dell'audit
Accertare il corretto svolgimento dei processi di programmazione, attuazione e rendicontazione delle attività e la loro conformità alle norme e ai regolamenti pertinenti	Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria (PIAPV)	➢ DGR n. 1105/2013 ➢ DCR 522/2019 ➢ DGR 2734/2011 ➢ Circolare 1/2021	Criteri utilizzati per la definizione degli obiettivi	Correlazione tra gli obiettivi individuati e l'analisi di contesto. Modalità di comunicazione interna degli obiettivi. Sistemi adottati per la verifica/valutazione dell'attività e dei risultati
			Valutazione dei risultati pregressi e loro correlazione con le attività programmate	Valutazione dell'attività 2020
			Metodi e tecniche utilizzate per la realizzazione degli obiettivi	Uniformità dei processi (controllo ufficiale; interventi di prevenzione) e loro conformità alle norme di riferimento Frequenza dei controlli Monitoraggio e modalità di rendicontazione
			Integrazione con altre strutture ATS e/o altre A.C.	Coordinationamento con altre A.C. coinvolte.
			Comunicazione esterna	Comunicazione delle attività e dei risultati agli stakeholders.

4.2.2 AREA DI VALUTAZIONE: attuazione degli Obiettivi 2021

OBIETTIVO GENERALE	AREA DI VALUTAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE	CAMPO DELL'AUDIT	Priorità dell'audit
Valutare la corretta attuazione dei Piani specifici di settore	Obiettivi codificati dal PRISPV 2019-2023, pubblicati in SIVI	➤ DCR 522/2019 ➤ Circolare 1/2021	Controllo dei pericoli individuati sulla base degli obiettivi definiti dal singolo Piano	Attuazione dei controlli programmati
				Esecuzione dei controlli conformemente alle procedure definite
				Se del caso corretta gestione di tutte le fasi riferibili alle modalità di campionamento
				Azioni successive ai controlli in caso di riscontro di NC, conformi a quanto stabilito dalla norma

4.2.3 AREA DI VALUTAZIONE: Erogazione dei LEA

Valutazione di efficacia, efficienza ed appropriatezza di erogazione delle prestazioni.	Attuazione delle attività (LEA) secondo criteri individuati - DPCM 12 gennaio 2017.
---	---

4.2.4 AREA DI VALUTAZIONE. Laboratori di analisi iscritti nel «registro regionale».

PIANO	OBIETTIVI	FATTORI DI RISCHIO	Priorità dell'audit
Verificare il mantenimento dei requisiti generali di competenza che hanno determinato l'accreditamento dei laboratori di prova e la conseguente iscrizione nel "registro regionale" e il rispetto delle procedure sulla cui base è stato concesso l'accreditamento delle singole prove	Verifica dei processi definiti dalla DGR n. 4474/2012	Attendibilità del dato analitico erogato dai laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari con estensione dei controlli anche alle procedure di appalto di prove analitiche, per lo stesso ambito, ad altri laboratori.	Validazione di metodi di prova interni, correlazione tra metodo di prova, matrice e normativa di riferimento. Gestione terreni, soluzioni e reagenti.
			Criteri utilizzati nella scelta dei Metodi di prova e loro corretta esecuzione
			Gestione del dato analitico
			Correlazione tra attività svolta e risorse umane, strumentali e materiali di consumo.
			Elaborazione dei risultati, correlazione tra esito riportato nel rapporto di prova e registrazioni su "fogli di lavoro", verifica dei tempi di risposta.

5. RISORSE

5.1 Risorse dedicate per l'attuazione della strategia di audit.

Auditor regionali e Auditor formati delle ATS attuano la strategia di Audit, approvata dalla U.O. Veterinaria, in ottemperanza alle prescrizioni del Decreto D.G. Sanità n. 959 del 6 febbraio 2008.Si richiama inoltre il Decreto n. 10471/2021 recante « Costituzione del gruppo di lavoro per la verifica dei requisiti dei laboratori iscritti al registro regionale ai sensi della DGR n. 4474/2012, preposti alle analisi nel quadro del piano di autocontrollo aziendale, come disciplinato dalla legislazione dell'Unione in materia di filiera agroalimentare», che ha individuato specifiche figure professionali per l'attuazione delle verifiche previste dalla precitata deliberazione.

6. REPORTING

6.1 Modalità di comunicazione e rendicontazione delle attività.

6.1.1 Piano della comunicazione.

SCADENZE	
Luglio/Agosto 2021	Approvazione della "Strategia di audit 2021"
	Diffusione dei contenuti del programma di Audit 2021
	"Calibration meeting"
Settembre 2021	Presentazione della "Strategia di audit 2021" e del calendario dettagliato degli audit.
Gennaio/Febrero/Marzo 2022	Approvazione del Report finale correlato con i risultati della "Strategia di audit 2021"
	Comunicazione dei risultati della "Strategia di audit 2021"

6.1.2 Rendicontazione delle attività.

Al fine di consentire la raccolta di tutte le informazioni necessarie alla comunicazione dei risultati conseguiti con la «Strategia di audit 2021» verrà stilato un rapporto annuale di controllo con l'obiettivo di rappresentare le conclusioni dei singoli audit realizzati e rimodularne la strategia per l'anno successivo. Il contenuto di tale rapporto costituirà lo strumento

privilegiato sul quale basarsi per la comunicazione dei risultati agli stakeholders.

La rendicontazione si prefigge lo scopo di rendicontare le evidenze degli audit classificate per ambiti omogenei di rilevazione, anche sulla base delle indicazioni del Ministero della Salute.

7. RUOLI E COMPOSIZIONE DEL GVI (Gruppo di Verifica Ispettiva)

Il GVI di norma è composto dal personale della DG Welfare/ UO Veterinaria, se del caso integrato con il personale qualificato del servizio sanitario regionale, con la eventuale partecipazione di Funzionari dell'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo (ACSS), sulla base di specifici obiettivi di verifica individuati dall'U.O.Veterinaria e/o dall'Agenzia. In questo caso il Funzionario partecipa al processo ispettivo in qualità di auditor.

Il responsabile (RGV) del GVI, individuato prioritariamente nell'ambito del personale in servizio presso l'U.O. Veterinaria, coordina il gruppo di auditor, pianifica l'audit e redige il Rapporto finale; eventuali verifiche in campo verranno definite nel corso della riunione di apertura dell'audit.

Il dirigente della u.o. veterinaria
Marco Farioli

D.d.s. 4 agosto 2021 - n. 10803

Istituto Minime Suore del Sacro Cuore, con sede legale in via G. da Sangallo 2, Poggio a Caiano (PO) - C.F.: 00971280482. Riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ACCREDITAMENTO POLO OSPEDALIERO E RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati»;
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» come modificata con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;
- 26 maggio 2021, n. 4773 «Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni ambito sanitario e sociosanitario»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore Istituto Minime Suore del Sacro Cuore, con sede legale in via G. Da Sangallo 2, Poggio A Caiano (PO) - C.F.: 00971280482, ha presentato la richiesta per il riconoscimento di Ente Unico, con nota protocollata in data 14 giugno 2021 prot. G1.2021.41240 per le seguenti unità di offerta:

- CUDES 002883 - RSA Lina Erba, Lungolago Matteotti 17, Porlezza (CO)
- CUDES 002914 - CDI Madre Margherita Caiani, Lungolago Matteotti 17, Porlezza (CO);

Visto il provvedimento n. 438 del 29 luglio 2021 adottato dalla ATS Insubria, pervenuto in data 2 agosto 2021, prot. n. G1.2021.49913 di attestazione del possesso dei requisiti di Ente Unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 1° settembre 2021;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento Polo Ospedaliero e Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XI/2830/2020»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS Insubria, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di riconoscere l'Istituto Minime Suore del Sacro Cuore, con sede legale in via G. Da Sangallo 2, Poggio A Caiano (PO) - C.F.: 00971280482, Ente Unico gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- CUDES 002883 - RSA Lina Erba, Lungolago Matteotti 17, Porlezza (CO)
- CUDES 002914 - CDI Madre Margherita Caiani, Lungolago Matteotti 17, Porlezza (CO);

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS Insubria di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possono incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS Insubria, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Giuliana Sabatino

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 20 agosto 2021

D.d.s. 4 agosto 2021 - n. 10804

Comaco s.p.a., con sede legale in via G. Leopardi 132, Ispra (VA) - C.F. 01563860830: riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ACCREDITAMENTO POLO OSPEDALIERO E RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» come modificata con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;
- 26 maggio 2021, n. 4773 «Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni ambito sanitario e sociosanitario»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore COMACO s.p.a., con sede legale in via G. Leopardi 132, Ispra (VA), C.F. 01563860830, ha presentato la richiesta per il riconoscimento di Ente Unico, con nota protocollata in data 12 luglio 2021 prot. G1.2021.45623, per le seguenti unità di offerta:

- RSA CUDES 000748 - FONDAZIONE CASA FAMIGLIA MADONNA DEI MIRACOLI ONLUS, via Dante Alighieri 11, Carnago (VA)
- RSA CUDES 000847 - VILLA FIAMMETTA, via G. Leopardi 132, Ispra (VA)
- RSA CUDES 045269 - FIAMMETTA POLIS, via G. Leopardi 132 Ispra (VA);

Visto il provvedimento n. 439 del 29 luglio 2021 adottato dalla ATS Insubria, pervenuto in data 30 luglio 2021, prot. n. G1.2021.49796 di attestazione del possesso dei requisiti di Ente Unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 30 agosto 2021;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento Polo Ospedaliero e Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XI/2830/2020»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS Insubria, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di riconoscere COMACO SPA, con sede legale in via G. Leopardi 132, Ispra (VA), C.F. 01563860830, Ente Unico gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- RSA CUDES 000748 - FONDAZIONE CASA FAMIGLIA MADONNA DEI MIRACOLI ONLUS, via Dante Alighieri 11, Carnago (VA)
- RSA CUDES 000847 - VILLA FIAMMETTA, via G. Leopardi 132, Ispra (VA)
- RSA CUDES 045269 - FIAMMETTA POLIS, via G. Leopardi 132 Ispra (VA);

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS Insubria di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possono incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS Insubria, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Giuliana Sabatino

D.d.s. 11 agosto 2021 - n. 11130

Associazione VIDAS - Volontari Italiani Domiciliari Assistenza ai Sofferenti, con sede legale in c.so Italia 17, Milano - C.F. 97019350152. Riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

ACCREDITAMENTO POLO OSPEDALIERO E RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 28 novembre 2016, n. 5918 «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» come modificata con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;
- 26 maggio 2021, n. 4773 «Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni ambito sanitario e sociosanitario»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore Associazione VIDAS - Volontari Italiani Domiciliari Assistenza ai Sofferenti, con sede legale in c.so Italia 17, Milano - C.F. 97019350152, ha presentato la richiesta per il riconoscimento di Ente Unico, con nota protocollata in data 10 febbraio 2020, prot. G1.2020.6095, per le seguenti unità di offerta, tutte con sede in via Ugo Ogetti 66, Milano:

- Hospice cudes 000004 - CASA VIDAS
- UCP-DOM CUDES 017881 - CASA VIDAS
- Hospice cudes 045448 - CASA SOLLIEVO BIMBI;

Visto il provvedimento n. 719 del 2 agosto 2021, adottato dalla ATS Milano Città Metropolitana, pervenuto in data 2 agosto 2021, prot. n. G1.2021.50114, di attestazione del possesso dei requisiti di Ente Unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 1 settembre 2021;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento Polo Ospedaliero e Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XI/2830/2020»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS di Milano Città Metropolitana, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di riconoscere l'Associazione VIDAS - Volontari Italiani Domiciliari Assistenza ai Sofferenti, con sede legale in c.so Italia 17, Milano - C.F. 97019350152, Ente Unico gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie: tutte con sede in via Ugo Ogetti 66, Milano:

- Hospice cudes 000004 - CASA VIDAS
- UCP-DOM CUDES 017881 - CASA VIDAS
- Hospice cudes 045448 - CASA SOLLIEVO BIMBI;

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS di Milano Città Metropolitana, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Giuliana Sabatino

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 20 agosto 2021

D.G. Casa e housing sociale

D.d.s. 13 agosto 2021 - n. 11245

Concessione ed impegno del finanziamento definitivo a favore delle ALER individuate nell'«Allegato A linea 1 ALER prima parte» per le proposte presentate per l'accesso ai contributi destinati al recupero di unità abitative adibite a Servizi Abitativi Pubblici (SAP) non assegnabili per carenze manutentive, in seguito ad approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e accertamento quota parte delle risorse statali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
PROGRAMMI PER L'OFFERTA ABITATIVA

Visti:

- la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi», con particolare riferimento all'articolo 2 che individua tra le funzioni regionali, la promozione del riutilizzo del patrimonio residenziale pubblico inutilizzato o sottoutilizzato, l'integrazione delle politiche abitative con le politiche di rigenerazione urbana;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64, che conferma la priorità, tra le scelte d'investimento regionali, della riqualificazione, recupero e rigenerazione del patrimonio abitativo pubblico;
- l'Accordo di Programma sottoscritto da Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili (di seguito M.I.M.S.) e Regione Lombardia in data 20 maggio 2019 e, in particolare, l'allegato 2 «Programma per la riqualificazione ed il recupero di unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici e non utilizzate per carenze manutentive (c.d. sfitti), localizzate nei comuni lombardi, ad esclusione di quelli classificati a fabbisogno acuto ai sensi della programmazione regionale», che prevede, tra l'altro, le modalità di trasferimento delle risorse statali;
- il d.p.g.r. 7 giugno 2019, n. 312 di approvazione del sopra citato Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di programmi innovativi di rigenerazione urbana, recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale;
- la d.g.r. 31 luglio 2019, n. XI/2063, avente ad oggetto «Determinazioni in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori di cui al comma 13 dell'articolo 23 della l.r. 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi»;
- la d.g.r. 16 dicembre 2019, n. XI/2660 «Criteri del programma di recupero, manutenzione e riqualificazione di unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici e non utilizzate per carenze manutentive, localizzate nei comuni non classificati ad alta intensità di fabbisogno abitativo, ai sensi della programmazione regionale e del programma per la realizzazione di servizi abitativi transitori (SAT)»;
- il d.d.s. 30 giugno 2020, n. 7714, come modificato e integrato con d.d.s. 28 luglio 2020, n. 9083 e d.d.s. 10 settembre 2020, n. 10473, con cui sono state approvate le manifestazioni d'interesse per l'accesso ai contributi destinati al recupero di unità abitative adibite a Servizi Abitativi Pubblici (SAP) non assegnabili per carenze manutentive localizzate in tutti i comuni lombardi, ad eccezione del territorio del Comune di Milano (Linea d'azione 1), e per la realizzazione di Servizi Abitativi Transitori (SAT) - l.r. n. 16/2016, art. 23, comma 13 - ai sensi della d.g.r. 16 dicembre 2019, n. XI/2660 (Linea d'azione 2);
- il d.d.s. 25 marzo 2021, n. 4113, con cui sono stati approvati gli elenchi delle graduatorie finali delle proposte presentate a valere sulla manifestazione di interesse approvata con il sopra citato d.d.s. 30 giugno 2020, n. 7714;

Considerato che il d.d.s. 25 marzo 2021, n. 4113, prevedeva altresì:

- la trasmissione al M.I.M.S. delle graduatorie approvate ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi;
- che la concessione regionale del finanziamento definitivo delle proposte sarebbe avvenuta attraverso successivo provvedimento dirigenziale, solo in seguito all'approvazione da parte del M.I.M.S. delle sopracitate graduatorie;

Dato atto che:

- con nota prot. U1.2021.15855 del 8 aprile 2021, Regione

Lombardia ha trasmesso il d.d.s. 25 marzo 2021, n. 4113 di approvazione delle graduatorie;

- il M.I.M.S. ha approvato le graduatorie di cui sopra, con decreto direttoriale 27 maggio 2021, n. 110, registrato alla Corte dei Conti il 19 giugno 2021 al n. 2084, e lo ha trasmesso a Regione Lombardia con nota U. 6576 del 7 luglio 2021 (registrata al prot. regionale U1.2021.43294 in pari data);

Richiamato l'art. 27 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 che dispone che i termini per l'avvio, l'avanzamento e la realizzazione dell'intervento sono stabiliti dai singoli atti di concessione del beneficio finanziario, comunque denominato, a pena di decadenza del diritto dal beneficio stesso in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti. Entro gli stessi termini il beneficiario può, per fatti estranei alla sua volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, presentare istanza di proroga;

Considerato che per gli interventi inseriti nell'«Allegato A - Linea 1 ALER prima parte», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- si prevede la liquidazione dei finanziamenti concessi negli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 e 2024, secondo le ripartizioni indicate nel sopra citato allegato, in base ai cronoprogrammi dei lavori e agli andamenti previsionali della spesa aggiornati agli atti, salvo eventuali successive rimodulazioni;
- è necessario assumere gli impegni di spesa a copertura finanziaria dei finanziamenti concessi;

Considerato che con d.d.u.o. 6 agosto 2021, n. 10968, si è perfezionata, tra l'altro, la re-iscrizione dell'avanzo vincolato sul capitolo di spesa n. 8.02.203.14064 per un importo complessivo di euro 3.247.001,32, per garantire la copertura finanziaria dei finanziamenti concessi a favore delle A.L.E.R. e dei Comuni elencati nei sopra citati allegati;

Preso atto delle disposizioni contenute nel d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, correttivo del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e, in particolare, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del Dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 e 2024;

Ritenuto, pertanto, per gli interventi indicati nell'«Allegato A - Linea 1 ALER prima parte», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

- concedere i cofinanziamenti individuati nel sopra citato «Allegato A - Linea 1 ALER prima parte», per un importo complessivo di euro 11.770.065,12;
- fissare i seguenti termini di avvio e conclusione dei lavori a partire dalla data del presente provvedimento e a pena di decadenza del diritto dal contributo concesso:
 - entro 9 mesi l'avvio dei lavori;
 - entro 24 mesi l'ultimazione dei lavori;
- accertare a carico dei debitori indicati nella seguente tabella l'importo complessivo di euro 10.134.039,12, con imputazione ai capitoli di entrata e sugli esercizi finanziari ivi indicati:

DEBITORE	CAPITOLO	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DALLA MOBILITA' SOSTENIBILI	4.0200.01.14063	0,00	6.408.068,98	2.126.875,38	1.581.124,02
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	4.0200.01.8194	0,00	17.970,74	0,00	0,00
TOTALE		0,00	6.426.039,72	2.126.875,38	1.581.124,02

- di impegnare l'importo complessivo di euro 11.770.065,12, a copertura finanziaria del finanziamento concesso a favore delle seguenti ALER per gli interventi individuati nell'«Allegato A – Linea 1 ALER prima parte», parte integrante

e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione ai capitoli di spesa n. 8.02.203.14064 e n. 8.02.203.14558, così ripartiti:

CAPITOLO	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	TOTALE
8.02.203.14064	1.636.026,00	6.408.068,98	2.126.875,38	1.581.124,02	11.752.094,38
8.02.203.14558	0,00	17.970,74	0,00	0,00	17.970,74
TOTALE	1.636.026,00	6.426.039,72	2.126.875,38	1.581.124,02	11.770.065,12

Dato atto che i capitoli di spesa n. 8.02.203.14064 e n. 8.02.203.14558 del Bilancio Regionale 2021/2023 presentano la necessaria disponibilità;

Preso atto che i codici CUP associati ai singoli interventi sono indicati nell'«Allegato D - CUP ALER prima parte», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 36/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Attestato che:

- la pubblicazione ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 comma 2 e 27, avverrà in sede di adozione del presente provvedimento;
- il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

Dato atto che il presente provvedimento conclude con ritardo il procedimento di approvazione definitiva delle graduatorie, rispetto al termine indicato dall'art. 4 del bando, per motivi legati alle procedure di approvazione del decreto direttoriale del M.I.M.S. da parte della Corte dei Conti;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità e la l.r. 29 dicembre 2020, n. 27 «Bilancio di previsione 2021 – 2023»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 Testo unico in materia di Organizzazione e Personale, nonché la d.g.r. 17 marzo 2021, n. XI/4431 avente ad oggetto «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito alla dott.ssa immacolata Vanacore l'incarico di Dirigente della Struttura «Programmi per l'offerta abitativa» con decorrenza 19 marzo 2021;

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate

DECRETA

1. di concedere alle A.L.E.R. indicate nell'«Allegato A – Linea 1 ALER prima parte», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i finanziamenti definitivi per le proposte approvate con d.d.s. 25 marzo 2021 n. 4113 e individuati nell'allegato stesso per un importo complessivo di euro 11.770.065,12;

2. di assumere accertamenti a carico dei debitori indicati nella tabella seguente per l'importo complessivo di euro 10.134.039,12, relativo alla quota parte delle risorse ancora da trasferire, al fine garantire la copertura finanziaria dei finanziamenti concessi per gli interventi individuati nell'allegato citato al punto 1, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Debitore	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI	474533	4.0200.01.14063	0,00	6.408.068,98	2.126.875,38	1.581.124,02	0,00
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	24216	4.0200.01.8194	0,00	17.970,74	0,00	0,00	0,00

3. di assumere impegni delle A.L.E.R. indicate nell'allegato citato al punto 1 per l'importo complessivo di euro 11.770.065,12, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando

la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE DI BERGAMO-LECCO-SONDRIO	950844	8.02.203.14064	0,00	2.382.029,26	18.875,78	581.124,22	0,00
AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE DI BERGAMO-LECCO-SONDRIO	950844	8.02.203.14558	0,00	17.970,74	0,00	0,00	0,00
AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI BRESCIA-CREMONA-MANTOVA	950842	8.02.203.14064	0,00	928.449,66	928.449,66	464.224,82	0,00
AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI BRESCIA-CREMONA-MANTOVA	950842	8.02.203.14064	0,00	1.071.549,94	1.071.549,94	535.774,98	0,00
AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI MILANO	19910	8.02.203.14064	896.000,00	916.000,00	108.000,00	0,00	0,00
AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI PAVIA-LODI	950845	8.02.203.14064	260.030,00	390.046,12	0,00	0,00	0,00
AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI VARESE-COMO-MONZA BRIANZA-BUSTO ARSIZIO	950843	8.02.203.14064	479.996,00	719.994,00	0,00	0,00	0,00

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

La dirigente
Immacolata Vanacore

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 20 agosto 2021

Allegato A – Linea 1 ALER prima parte

ID	Ente	Provincia	Comune localizzazione alloggi	Finanziamento definitivo ammissibile e finanziabile	2021	2022	2023	2024
1	ALER BERGAMO LECCO SONDRIO	SO	SONDRIO	€ 238.162,50				
6	ALER BERGAMO LECCO SONDRIO	BG	BERGAMO	€ 464.422,80				
7	ALER BERGAMO LECCO SONDRIO	LC	LECCO	€ 407.289,00	- €	2.400.000,00 €	18.875,78 €	581.124,22 €
9	ALER BERGAMO LECCO SONDRIO	BG	BERGAMO	€ 1.116.562,30				
20	ALER BERGAMO LECCO SONDRIO	BG	TREVIGLIO	€ 94.378,90				
35	ALER BERGAMO LECCO SONDRIO	BG	TREVIGLIO	€ 679.184,50				
3	ALER BRESCIA - CREMONA - MANTOVA	CR	CREMONA	€ 2.321.124,14	- €	928.449,66 €	928.449,66 €	464.224,82 €
8	ALER BRESCIA - CREMONA - MANTOVA	MN	MANTOVA	€ 2.678.874,86	- €	1.071.549,94 €	1.071.549,94 €	535.774,98 €
10	ALER MILANO	MI	BRESSO	€ 80.000,00				
11	ALER MILANO	MI	CESANO BOSCONI	€ 100.000,00				
14	ALER MILANO	MI	CORSICO	€ 20.000,00				
15	ALER MILANO	MI	CUSANO MILANINO	€ 60.000,00				
21	ALER MILANO	MI	ABBIATEGRASSO	€ 540.000,00				
22	ALER MILANO	MI	GARBAGNATE MILANESE	€ 80.000,00				
25	ALER MILANO	MI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	€ 120.000,00				
26	ALER MILANO	MI	PADERNO DUGNANO	€ 300.000,00				
30	ALER MILANO	MI	SAN GIULIANO MILANESE	€ 80.000,00	896.000,00 €	916.000,00 €	108.000,00 €	- €
36	ALER MILANO	MI	CORMANO	€ 20.000,00				
37	ALER MILANO	MI	CORNAREDO	€ 60.000,00				
39	ALER MILANO	MI	MELZO	€ 100.000,00				
41	ALER MILANO	MI	PERO	€ 20.000,00				
42	ALER MILANO	MI	SENAGO	€ 20.000,00				
43	ALER MILANO	MI	SETTIMO MILANESE	€ 80.000,00				
44	ALER MILANO	MI	Trezzo d'Adda U.O.G. S.S.Giovanni	€ 120.000,00				
45	ALER MILANO	MI	Vimodrone U.O.G. S.S.Giovanni	€ 120.000,00				
5	ALER PAVIA - LODI	LO	LODI	€ 650.076,12	260.030,00 €	390.046,12 €	- €	- €
2	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA-BUSTO ARSIZIO	VA	MONZA	€ 566.500,00				
18	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA-BUSTO ARSIZIO	MB	SEREGNO	€ 105.600,00				
19	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA-BUSTO ARSIZIO	VA	NOVA MILANESE	€ 49.500,00				
32	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA-BUSTO ARSIZIO	VA	VIMERCATE	€ 52.800,00				
33	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA-BUSTO ARSIZIO	VA	LISSONE	€ 33.000,00				
34	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA-BUSTO ARSIZIO	VA	LIMBIATE	€ 104.500,00				
46	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA-BUSTO ARSIZIO	VA	VAREDO	€ 17.600,00	479.996,00 €	719.994,00 €	- €	- €
47	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA-BUSTO ARSIZIO	VA	MUGGÌO	€ 33.000,00				
48	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA-BUSTO ARSIZIO	VA	BOVISIO MASCIAGO	€ 44.000,00				
49	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA-BUSTO ARSIZIO	VA	CORNATE D'ADDA	€ 55.990,00				
50	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA-BUSTO ARSIZIO	VA	VILLASANTA	€ 35.200,00				
51	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA-BUSTO ARSIZIO	VA	SULBIATE	€ 52.800,00				
52	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA-BUSTO ARSIZIO	VA	RONCO BRIANTINO	€ 49.500,00				
TOTALE				€ 11.770.065,12	1.636.026,00 €	6.426.039,72 €	2.126.875,38 €	1.581.124,02 €

Allegato D - CUP ALER prima parte

ID	Ente	Provincia	Comune localizzazione alloggi	Finanziamento definitivo ammissibile e finanziabile	CUP
1	ALER BERGAMO LECCO SONDRIO	SO	SONDRIO	€ 238.162,50	B78G20000630002 CIG 8818255E38
2	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA- BUSTO ARSIZIO	VA	MONZA	€ 566.500,00	G57H21000710002 CIG 8690130A21 CIG 8690170B23
3	ALER BRESCIA - CREMONA - MANTOVA	CR	CREMONA	€ 2.321.124,14	H17H20003700007
5	ALER PAVIA - LODI	LO	LODI	€ 650.076,12	E18G20000160005
6	ALER BERGAMO LECCO SONDRIO	BG	BERGAMO	€ 464.422,80	B78G20000630002 CIG 8818242381 CIG 8818244527
7	ALER BERGAMO LECCO SONDRIO	LC	LECCO	€ 407.289,00	B78G20000630002 CIG 8818249946 CIG 8818250A19
8	ALER BRESCIA - CREMONA - MANTOVA	MN	MANTOVA	€ 2.678.874,86	H66G21000040007
9	ALER BERGAMO LECCO SONDRIO	BG	BERGAMO	€ 1.116.562,30	B78G20000630002 CIG 8818237F5D CIG 8818238035 CIG 88182401DB
10	ALER MILANO	MI	BRESSO	€ 80.000,00	I54B20000090009
11	ALER MILANO	MI	CESANO BOSCONI	€ 100.000,00	I54B20000090009
14	ALER MILANO	MI	CORSICO	€ 20.000,00	I54B20000090009
15	ALER MILANO	MI	CUSANO MILANINO	€ 60.000,00	I54B20000090009
18	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA- BUSTO ARSIZIO	MB	SEREGNO	€ 105.600,00	G57H21000710002 CIG 8690130A21
19	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA- BUSTO ARSIZIO	VA	NOVA MILANESE	€ 49.500,00	G57H21000710002 CIG 8690170B23
20	ALER BERGAMO LECCO SONDRIO	BG	TREVIGLIO	€ 94.378,90	B78G20000630002 CIG 8818235DB7
21	ALER MILANO	MI	ABBIATEGRASSO	€ 540.000,00	I54B20000090009
22	ALER MILANO	MI	GARBAGNATE MILANESE	€ 80.000,00	I54B20000090009
25	ALER MILANO	MI	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	€ 120.000,00	I54B20000090009
26	ALER MILANO	MI	PADERNO DUGNANO	€ 300.000,00	I54B20000090009
30	ALER MILANO	MI	SAN GIULIANO MILANESE	€ 80.000,00	I54B20000090009
32	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA- BUSTO ARSIZIO	VA	VIMERCATE	€ 52.800,00	G57H21000710002 CIG 8690130A21
33	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA- BUSTO ARSIZIO	VA	LISSONE	€ 33.000,00	G57H21000710002 CIG 8690130A21
34	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA- BUSTO ARSIZIO	VA	LIMBIATE	€ 104.500,00	G57H21000710002 CIG 8690170B23
35	ALER BERGAMO LECCO SONDRIO	BG	TREVIGLIO	€ 679.184,50	B78G20000630002 CIG 8818231A6B CIG 8818233C11
36	ALER MILANO	MI	CORMANO	€ 20.000,00	I54B20000090009
37	ALER MILANO	MI	CORNAREDO	€ 60.000,00	I54B20000090009
39	ALER MILANO	MI	MELZO	€ 100.000,00	I54B20000090009
41	ALER MILANO	MI	PERO	€ 20.000,00	I54B20000090009
42	ALER MILANO	MI	SENAGO	€ 20.000,00	I54B20000090009
43	ALER MILANO	MI	SETTIMO MILANESE	€ 80.000,00	I54B20000090009
44	ALER MILANO	MI	Trezzo d'Adda U.O.G. S.S.Giovanni	€ 120.000,00	I54B20000090009
46	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA- BUSTO ARSIZIO	VA	VAREDO	€ 17.600,00	G57H21000710002 CIG 8690170B23
47	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA- BUSTO ARSIZIO	VA	MUGGIÒ	€ 33.000,00	G57H21000710002 CIG 8690130A21
48	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA- BUSTO ARSIZIO	VA	BOVISIO MASIAGO	€ 44.000,00	G57H21000710002 CIG 8690170B23
49	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA- BUSTO ARSIZIO	VA	CORNATE D'ADDA	€ 55.990,00	G57H21000710002 CIG 8690130A21
50	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA- BUSTO ARSIZIO	VA	VILLASANTA	€ 35.200,00	G57H21000710002 CIG 8690130A21
51	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA- BUSTO ARSIZIO	VA	SULBIATE	€ 52.800,00	G57H21000710002 CIG 8690130A21
52	ALER VARESE - COMO - MONZA BRIANZA- BUSTO ARSIZIO	VA	RONCO BRIANTINO	€ 49.500,00	G57H21000710002 CIG 8690170B23
45	ALER MILANO	MI	Vimodrone U.O.G. S.S.Giovanni	€ 120.000,00	I54B20000090009
TOTALE				11.770.065,12 €	

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 20 agosto 2021

D.d.s. 17 agosto 2021 - n. 11262

Concessione ed impegno del finanziamento definitivo a favore dei comuni individuati nell'«Allegato B linea 1 comuni terza parte» per le proposte presentate per l'accesso ai contributi destinati al recupero di unità abitative adibite a Servizi Abitativi Pubblici (SAP) non assegnabili per carenze manutentive, in seguito ad approvazione da parte del ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e accertamento quota parte delle risorse statali

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
PROGRAMMI PER L'OFFERTA ABITATIVA

Visti:

- la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi», con particolare riferimento all'articolo 2 che individua tra le funzioni regionali, la promozione del riutilizzo del patrimonio residenziale pubblico inutilizzato o sottoutilizzato, l'integrazione delle politiche abitative con le politiche di rigenerazione urbana;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64, che conferma la priorità, tra le scelte d'investimento regionali, della riqualificazione, recupero e rigenerazione del patrimonio abitativo pubblico;
- l'Accordo di Programma sottoscritto da Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili (di seguito M.I.M.S.) e Regione Lombardia in data 20 maggio 2019 e, in particolare, l'allegato 2 «Programma per la riqualificazione ed il recupero di unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici e non utilizzate per carenze manutentive (c.d. sfitti), localizzate nei comuni lombardi, ad esclusione di quelli classificati a fabbisogno acuto ai sensi della programmazione regionale», che prevede, tra l'altro, le modalità di trasferimento delle risorse statali;
- il d.p.g.r. 7 giugno 2019, n. 312 di approvazione del sopra citato Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di programmi innovativi di rigenerazione urbana, recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale;
- la d.g.r. 31 luglio 2019, n. XI/2063, avente ad oggetto «Determinazioni in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori di cui al comma 13 dell'articolo 23 della l.r. 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi»;
- la d.g.r. 16 dicembre 2019, n. XI/2660 «Criteri del programma di recupero, manutenzione e riqualificazione di unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici e non utilizzate per carenze manutentive, localizzate nei comuni non classificati ad alta intensità di fabbisogno abitativo, ai sensi della programmazione regionale e del programma per la realizzazione di servizi abitativi transitori (SAT)»;
- il d.d.s. 30 giugno 2020, n. 7714, come modificato e integrato con d.d.s. 28 luglio 2020, n. 9083 e d.d.s. 10 settembre 2020, n. 10473, con cui sono state approvate le manifestazioni d'interesse per l'accesso ai contributi destinati al recupero di unità abitative adibite a Servizi Abitativi Pubblici (SAP) non assegnabili per carenze manutentive localizzate in tutti i comuni lombardi, ad eccezione del territorio del Comune di Milano (Linea d'azione 1), e per la realizzazione di Servizi Abitativi Transitori (SAT) - l.r. n. 16/2016, art. 23, comma 13 - ai sensi della d.g.r. 16 dicembre 2019, n. XI/2660 (Linea d'azione 2);
- il d.d.s. 25 marzo 2021, n. 4113, con cui sono stati approvati gli elenchi delle graduatorie finali delle proposte presentate a valere sulla manifestazione di interesse approvata con il sopra citato d.d.s. 30 giugno 2020, n. 7714;

Considerato che il d.d.s. 25 marzo 2021, n. 4113, prevedeva altresì:

- la trasmissione al M.I.M.S. delle graduatorie approvate ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi;
- che la concessione regionale del finanziamento definitivo delle proposte sarebbe avvenuta attraverso successivo provvedimento dirigenziale, solo in seguito all'approvazione da parte del M.I.M.S. delle sopracitate graduatorie;

Dato atto che:

- con nota prot. U1.2021.15855 del 8 aprile 2021, Regione Lombardia ha trasmesso il d.d.s. 25 marzo 2021, n. 4113 di

approvazione delle graduatorie;

- il M.I.M.S. ha approvato le graduatorie di cui sopra, con decreto direttoriale 27 maggio 2021, n. 110, registrato alla Corte dei Conti il 19 giugno 2021 al n. 2084, e lo ha trasmesso a Regione Lombardia con nota U.6576 del 7 luglio 2021 (registrata al prot. regionale U1.2021.43294 in pari data);

Richiamato l'art. 27 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 che dispone che i termini per l'avvio, l'avanzamento e la realizzazione dell'intervento sono stabiliti dai singoli atti di concessione del beneficio finanziario, comunque denominato, a pena di decadenza del diritto dal beneficio stesso in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti. Entro gli stessi termini il beneficiario può, per fatti estranei alla sua volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, presentare istanza di proroga;

Considerato che per gli interventi inseriti nell'«Allegato B - Linea 1 Comuni terza parte», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- si prevede la liquidazione dei finanziamenti concessi negli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 e 2024, secondo le ripartizioni indicate nel sopra citato allegato, in base ai cronoprogrammi dei lavori e agli andamenti previsionali della spesa aggiornati agli atti, salvo eventuali successive rimodulazioni;
- è necessario assumere gli impegni di spesa a copertura finanziaria dei finanziamenti concessi;

Considerato che con d.d.u.o 6 agosto 2021, n. 10968, si è perfezionata, tra l'altro, la reiscrizione dell'avanzo vincolato sul capitolo di spesa n. 8.02.203.14064 per un importo complessivo di euro 3.247.001,32, per garantire la copertura finanziaria dei finanziamenti concessi a favore delle A.L.E.R. e dei Comuni elencati nei sopra citati allegati;

Preso atto delle disposizioni contenute nel d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, correttivo del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del Dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 e 2024;

Ritenuto, pertanto, per gli interventi indicati nell'«Allegato B - Linea 1 Comuni terza parte», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

- concedere i finanziamenti individuati nel sopra citato «Allegato B - Linea 1 Comuni terza parte» per un importo complessivo di euro 1.155.050,05;
- fissare i seguenti termini di avvio e conclusione dei lavori a partire dalla data del presente provvedimento e a pena di decadenza del diritto dal contributo concesso:
 - entro 9 mesi l'avvio dei lavori;
 - entro 24 mesi l'ultimazione dei lavori;
- accertare a carico dei debitori indicati nella seguente tabella l'importo complessivo di euro 752.975,65, con imputazione ai capitoli di entrata e sugli esercizi finanziari ivi indicati:

DEBITORE	CAPITOLO	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI	4.0200.01.14063	0,00 €	0,00 €	35.150,00 €	17.000,00 €
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	4.0200.01.8194	0,00 €	700.825,65 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE		0,00 €	700.825,65 €	35.150,00 €	17.000,00 €

- di impegnare l'importo complessivo di euro 1.155.050,05, a copertura finanziaria del finanziamento concesso a favore dei Comuni per gli interventi individuati nel sopra citato

«Allegato B – Linea 1 Comuni terza parte», con imputazione ai capitoli di spesa n. 8.02.203.14064 e n. 8.02.203.14558, così ripartiti:

CAPITOLO	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	TOTALE
8.02.203.14064	402.074,40 €	0,00 €	35.150,00 €	17.000,00 €	454.224,40 €
8.02.203.14558	0,00 €	700.825,65 €	0,00 €	0,00 €	700.825,65 €
	402.074,40 €	700.825,65 €	35.150,00 €	17.000,00 €	1.155.050,05

Dato atto che i capitoli di spesa n. 8.02.203.14064 e n. 8.02.203.14558 del Bilancio Regionale 2021/2023 presentano la necessaria disponibilità;

Preso atto che i codici CUP associati ai singoli interventi sono indicati nell'«Allegato D - CUP Comuni terza parte», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Attestato che:

- la pubblicazione ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 comma 2 e 27, avverrà in sede di adozione del presente provvedimento;
- il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

Dato atto che il presente provvedimento conclude con rito il procedimento di approvazione definitiva delle graduatorie, rispetto al termine indicato dall'art. 4 del bando, per motivi legati alle procedure di approvazione del decreto direttoriale del M.I.M.S. da parte della Corte dei Conti;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità e la l.r. 29 dicembre 2020, n. 27 «Bilancio di previsione 2021 – 2023»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 Testo unico in materia di Organizzazione e Personale, nonché la d.g.r. 17 marzo 2021, n. XI/4431 avente ad oggetto «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Immacolata Vanacore l'incarico di Dirigente della Struttura «Programmi per l'offerta abitativa» con decorrenza 19 marzo 2021;

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate

DECRETA

1. di concedere ai Comuni indicati nell'«Allegato B – Linea 1 Comuni terza parte», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i finanziamenti definitivi per le proposte approvate con d.d.s. 25 marzo 2021 n. 4113 e individuati nell'allegato stesso per l'importo complessivo di euro 1.155.050,05;

2. di accertare a carico dei debitori indicati in tabella, l'importo complessivo di euro 752.975,65, relativo alla quota parte delle risorse ancora da trasferire, al fine garantire la copertura finanziaria dei finanziamenti concessi per gli interventi individuati nell'allegato citato al punto 1, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Debitore	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI	474533	4.0200.01.14063	0,00	0,00	35.150,00	17.000,00	0,00
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	24216	4.0200.01.8194	0,00	700.825,65	0,00	0,00	0,00

3. di impegnare a favore dei Comuni indicati nell'allegato citato al punto 1, l'importo complessivo di euro 1.155.050,05, con imputazione ai seguenti capitoli di spesa e sugli esercizi finanziaria-

ri indicati nella seguente tabella, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
COMUNE DI BOLGARE	10029	8.02.203.14558	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI BOLGARE	10029	8.02.203.14064	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI GANDINO	10111	8.02.203.14558	0,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI TORNATA	10809	8.02.203.14558	0,00	17.952,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI TORNATA	10809	8.02.203.14064	11.968,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI CAMPODOLCINO	11339	8.02.203.14558	0,00	66.000,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI CORTE FRANCA	10312	8.02.203.14558	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI CORTE FRANCA	10312	8.02.203.14064	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDO	10522	8.02.203.14558	0,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDO	10522	8.02.203.14064	34.000,00	0,00	0,00	17.000,00	0,00
COMUNE DI CASATENOVO	10507	8.02.203.14558	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI CASATENOVO	10507	8.02.203.14064	0,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI CREMELLA	10537	8.02.203.14558	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI CREMELLA	10537	8.02.203.14064	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI ALZANO LOMBARDO	10009	8.02.203.14558	0,00	17.421,60	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI ALZANO LOMBARDO	10009	8.02.203.14064	11.614,40	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI COSTA MASNAGA	10535	8.02.203.14558	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI COSTA MASNAGA	10535	8.02.203.14064	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI BRIVIO	10487	8.02.203.14558	0,00	17.160,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI BRIVIO	10487	8.02.203.14064	11.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI MERATE	10602	8.02.203.14558	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI MERATE	10602	8.02.203.14064	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI ALBINO	10004	8.02.203.14558	0,00	5.870,91	0,00	0,00	0,00

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 20 agosto 2021

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
COMUNE DI ALBINO	10004	8.02.203.14064	23.483,63	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI CODOGNO	10967	8.02.203.14558	0,00	5.496,09	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI CODOGNO	10967	8.02.203.14064	21.984,37	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI MOLTEÑO	10607	8.02.203.14558	0,00	11.088,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI MOLTEÑO	10607	8.02.203.14064	7.392,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI MISSAGLIA	10605	8.02.203.14064	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI ARESE	10897	8.02.203.14558	0,00	26.230,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI TRESORE BALNEARIO	10222	8.02.203.14558	0,00	70.200,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI TRESORE BALNEARIO	10222	8.02.203.14064	46.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI OGGIONO	10621	8.02.203.14558	0,00	29.890,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI PEGOGNAGA	10857	8.02.203.14558	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI CORTEOLONA E GENZONE	957421	8.02.203.14064	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI LOMAGNA	10588	8.02.203.14558	0,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI LOMAGNA	10588	8.02.203.14064	34.000,00	0,00	17.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI CASTELVERDE	10729	8.02.203.14558	0,00	29.850,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI CASTELVERDE	10729	8.02.203.14064	0,00	0,00	150,00	0,00	0,00
COMUNE DI GALBIATE	10559	8.02.203.14558	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI GALBIATE	10559	8.02.203.14064	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE	10877	8.02.203.14558	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE	10877	8.02.203.14064	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI SABBIONETA	10872	8.02.203.14558	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI SABBIONETA	10872	8.02.203.14064	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI CERESARA	10837	8.02.203.14558	0,00	29.579,05	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI COLLE BRIANZA	10529	8.02.203.14558	0,00	11.088,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI COLLE BRIANZA	10529	8.02.203.14064	7.392,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI REDONDESCO	10866	8.02.203.14558	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI REDONDESCO	10866	8.02.203.14064	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI GONZAGA	10845	8.02.203.14558	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 comma 2 e 27, avverrà in sede di adozione del presente provvedimento;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

La dirigente
Immacolata Vanacore

_____ • _____

Allegato B – Linea 1 Comuni terza parte

ID	Ente	Provincia	Finanziamento ammissibile e finanziabile	Capitolo	2021	2022	2023	2024
58	COMUNE BOLGARE	BG	30.000,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	6.000,00 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	24.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
59	COMUNE GANDINO	BG	85.000,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	85.000,00 €	0,00 €	0,00 €
60	COMUNE TORNATA	CR	29.920,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	17.952,00 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	11.968,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
61	CAMPODOLCINO	SO	66.000,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	66.000,00 €	0,00 €	0,00 €
62	COMUNE DI CORTE FRANCA	BS	30.000,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	18.000,00 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	12.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
63	COMUNE CERNUSCO LOMBARDONE	LC	85.000,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	34.000,00 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	34.000,00 €	0,00 €	0,00 €	17.000,00 €
64	COMUNE CASATENOV	LC	30.000,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	12.000,00 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	0,00 €	0,00 €	18.000,00 €	0,00 €
65	COMUNE CREMELLA	LC	30.000,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	18.000,00 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	12.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
66	COMUNE ALZANO LOMBARDO	BG	29.036,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	17.421,60 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	11.614,40 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
67	COMUNE COSTA MASNAGA	LC	30.000,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	18.000,00 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	12.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
68	COMUNE BRIVIO	LC	28.600,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	17.160,00 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	11.440,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
69	COMUNE MERATE	LC	30.000,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	18.000,00 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	12.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
70	COMUNE ALBINO	BG	29.354,54 €	8.02.203.14558	0,00 €	5.870,91 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	23.483,63 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
71	COMUNE CODOGNO	LO	27.480,46 €	8.02.203.14558	0,00 €	5.496,09 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	21.984,37 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
72	COMUNE MOLTENO	LC	18.480,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	11.088,00 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	7.392,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
73	COMUNE MISSAGLIA	LC	30.000,00 €	8.02.203.14064	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
74	COMUNE ARESE	MI	26.230,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	26.230,00 €	0,00 €	0,00 €
75	TRESORE BALNEARIO ENTRATICO GORLAGO	BG	117.000,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	70.200,00 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	46.800,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
76	COMUNE OGGIONO	LC	29.890,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	29.890,00 €	0,00 €	0,00 €
77	COMUNE PEGOGNAGA	MN	15.000,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €
78	COMUNE PEGOGNAGA		15.000,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €
79	COMUNE CORTEOLONA E GENZONE	PV	30.000,00 €	8.02.203.14064	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
80	COMUNE CASTELVERDE	CR	30.000,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	29.850,00 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	0,00 €	0,00 €	150,00 €	0,00 €
81	COMUNE LOMAGNA	LC	85.000,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	34.000,00 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	34.000,00 €	0,00 €	17.000,00 €	0,00 €
82	COMUNE GALBIATE	LC	30.000,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	18.000,00 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	12.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
83	COMUNE SAN MARTINO DALL'ARGINE	MN	30.000,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	6.000,00 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	24.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
84	COMUNE SABBIONETA	MN	30.000,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	18.000,00 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	12.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
85	COMUNE CERESARA	MN	29.579,05 €	8.02.203.14558	0,00 €	29.579,05 €	0,00 €	0,00 €
86	COMUNE COLLE BRIANZA	LC	18.480,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	11.088,00 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	7.392,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
87	COMUNE REDONDESCO	MN	30.000,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	18.000,00 €	0,00 €	0,00 €
				8.02.203.14064	12.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
88	COMUNE GONZAGA	MN	30.000,00 €	8.02.203.14558	0,00 €	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE			1.155.050,05 €		402.074,40 €	700.825,65 €	35.150,00 €	17.000,00 €

Allegato D - CUP comuni terza parte

ID	Ente	Provincia	Finanziamento ammissibile e finanziabile	CUP
58	COMUNE BOLGARE	BG	30.000,00 €	E57H21004340002
59	COMUNE GANDINO	BG	85.000,00 €	I47H21003530006
60	Comune Tornata	CR	29.920,00 €	D87H20005240006
61	CAMPODOLCINO	SO	66.000,00 €	C37H21006950006
62	COMUNE DI CORTE FRANCA	BS	30.000,00 €	D59J21008140004
63	COMUNE CERNUSCO LOMBARDONE	LC	85.000,00 €	B78G20000630002 CIG 88182580B6
64	COMUNE CASATENOVIO	LC	30.000,00 €	B78G20000630002 CIG 88182580B6
65	COMUNE CREMELLA	LC	30.000,00 €	B78G20000630002 CIG 88182580B6
66	COMUNE ALZANO LOMBARDO	BG	29.036,00 €	H39J21005690006
67	COMUNE COSTA MASNAGA	LC	30.000,00 €	B78G20000630002 CIG 88182580B6
68	COMUNE BRIVIO	LC	28.600,00 €	B78G20000630002 CIG 88182580B6
69	COMUNE MERATE	LC	30.000,00 €	B78G20000630002 CIG 88182580B6
70	COMUNE ALBINO	BG	29.354,54 €	I87H20003050002
71	COMUNE CODOGNO	LO	27.480,46 €	J71I20000020004
72	COMUNE MOLTEO	LC	18.480,00 €	B78G20000630002 CIG 88182580B6
73	COMUNE MISSAGLIA	LC	30.000,00 €	I83D21001770002
74	COMUNE ARESE	MI	26.230,00 €	E27H20005000006
75	TRESCORE BALNEARIO ENTRATICO GORLAGO	BG	117.000,00 €	H68G20000020002
76	COMUNE OGGIONO	LC	29.890,00 €	C77H20002800006
77	COMUNE PEGOGNAGA	MN	15.000,00 €	D68G20000030002
78	COMUNE PEGOGNAGA	MN	15.000,00 €	D68G20000030002
79	COMUNE CORTEOLONA E GENZONE	PV	30.000,00 €	B21I20000040006
80	COMUNE CASTELVERDE	CR	30.000,00 €	H98G20000020006
81	COMUNE LOMAGNA	LC	85.000,00 €	B31I20001610005
82	COMUNE GALBIATE	LC	30.000,00 €	B31I20001610005
83	COMUNE SAN MARTINO DALL'ARGINE	MN	30.000,00 €	F87H21007110002
84	COMUNE SABBIONETA	MN	30.000,00 €	C37H21006900002
85	COMUNE CERESARA	MN	29.579,05 €	F47H21005380002
86	COMUNE COLLE BRIANZA	LC	18.480,00 €	B78G20000630002 CIG 88182580B6
87	COMUNE REDONDESCO	MN	30.000,00 €	I67H20004040002
88	COMUNE GONZAGA	MN	30.000,00 €	F37H21004960006
TOTALE			1.155.050,05 €	

D.d.s. 17 agosto 2021 - n. 11266
Concessione ed impegno del finanziamento definitivo a favore dei comuni individuati nell'«Allegato B linea 1 comuni seconda parte» per le proposte presentate per l'accesso ai contributi destinati al recupero di unità abitative adibite a Servizi Abitativi Pubblici (SAP) non assegnabili per carenze manutentive, in seguito ad approvazione da parte del ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e accertamento quota parte delle risorse statali

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
PROGRAMMI PER L'OFFERTA ABITATIVA

Visti:

- la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi», con particolare riferimento all'articolo 2 che individua tra le funzioni regionali, la promozione del riutilizzo del patrimonio residenziale pubblico inutilizzato o sottoutilizzato, l'integrazione delle politiche abitative con le politiche di rigenerazione urbana;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64, che conferma la priorità, tra le scelte d'investimento regionali, della riqualificazione, recupero e rigenerazione del patrimonio abitativo pubblico;
- l'Accordo di Programma sottoscritto da Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili (di seguito M.I.M.S.) e Regione Lombardia in data 20 maggio 2019 e, in particolare, l'allegato 2 «Programma per la riqualificazione ed il recupero di unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici e non utilizzate per carenze manutentive (c.d. sfitti), localizzate nei comuni lombardi, ad esclusione di quelli classificati a fabbisogno acuto ai sensi della programmazione regionale», che prevede le modalità di trasferimento delle risorse statali;
- il d.p.g.r. 7 giugno 2019, n. 312 di approvazione del sopra citato Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di programmi innovativi di rigenerazione urbana, recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale;
- la d.g.r. 31 luglio 2019, n. XI/2063, avente ad oggetto «Determinazioni in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori di cui al comma 13 dell'articolo 23 della l.r. 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi»;
- la d.g.r. 16 dicembre 2019, n. XI/2660 «Criteri del programma di recupero, manutenzione e riqualificazione di unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici e non utilizzate per carenze manutentive, localizzate nei comuni non classificati ad alta intensità di fabbisogno abitativo, ai sensi della programmazione regionale e del programma per la realizzazione di servizi abitativi transitori (SAT)»;
- il d.d.s. 30 giugno 2020, n. 7714, come modificato e integrato con d.d.s. 28 luglio 2020, n. 9083 e d.d.s. 10 settembre 2020, n. 10473, con cui sono state approvate le manifestazioni d'interesse per l'accesso ai contributi destinati al recupero di unità abitative adibite a Servizi Abitativi Pubblici (SAP) non assegnabili per carenze manutentive localizzate in tutti i comuni lombardi, ad eccezione del territorio del Comune di Milano (Linea d'azione 1), e per la realizzazione di Servizi Abitativi Transitori (SAT) - l.r. n. 16/2016, art. 23, comma 13 - ai sensi della d.g.r. 16 dicembre 2019, n. XI/2660 (Linea d'azione 2);
- il d.d.s. 25 marzo 2021, n. 4113, con cui sono stati approvati gli elenchi delle graduatorie finali delle proposte presentate a valere sulla manifestazione di interesse approvata con il sopra citato d.d.s. 30 giugno 2020, n. 7714;

Considerato che il d.d.s. 25 marzo 2021, n. 4113, prevedeva altresì:

- la trasmissione al M.I.M.S. delle graduatorie approvate ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi;
- che la concessione regionale del finanziamento definitivo delle proposte sarebbe avvenuta attraverso successivo provvedimento dirigenziale, solo in seguito all'approvazione da parte del M.I.M.S. delle sopraccitate graduatorie;

Dato atto che:

- con nota prot. U1.2021.15855 del 8 aprile 2021, Regione Lombardia ha trasmesso il d.d.s. 25 marzo 2021, n. 4113 di

approvazione delle graduatorie;

- il M.I.M.S. ha approvato le graduatorie di cui sopra, con decreto direttoriale 27 maggio 2021 n. 110, registrato alla Corte dei Conti il 19 giugno 2021 al n. 2084, e lo ha trasmesso a Regione Lombardia con nota U.6576 del 7 luglio 2021 (registrata al prot. regionale U1.2021.43294 in pari data);

Richiamato l'art. 27 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 che dispone che i termini per l'avvio, l'avanzamento e la realizzazione dell'intervento sono stabiliti dai singoli atti di concessione del beneficio finanziario, comunque denominato, a pena di decadenza del diritto dal beneficio stesso in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti. Entro gli stessi termini il beneficiario può, per fatti estranei alla sua volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, presentare istanza di proroga;

Considerato che per gli interventi inseriti nell'«Allegato B - Linea 1 Comuni seconda parte», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- si prevede la liquidazione dei finanziamenti concessi negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, secondo le ripartizioni indicate nel sopra citato allegato, in base ai cronoprogrammi dei lavori e agli andamenti previsionali della spesa aggiornati agli atti, salvo eventuali successive rimodulazioni;
- è necessario assumere gli impegni di spesa a copertura finanziaria dei finanziamenti concessi;

Considerato che con d.d.u.o 6 agosto 2021, n. 10968, si è perfezionata, tra l'altro, la reiscrizione dell'avanzo vincolato sul capitolo di spesa n. 8.02.203.14064 per un importo complessivo di euro 3.247.001,32, per garantire la copertura finanziaria dei finanziamenti concessi a favore delle A.L.E.R. e dei Comuni elencati nei sopra citati allegati;

Preso atto delle disposizioni contenute nel d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, correttivo del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del Dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023;

Ritenuto, pertanto, per gli interventi indicati nell'«Allegato B - Linea 1 Comuni seconda parte», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

- concedere i finanziamenti individuati nell'allegato sopra citato «Allegato B - Linea 1 Comuni seconda parte» per un importo complessivo di euro 1.868.692,79;
- fissare i seguenti termini di avvio e conclusione dei lavori a partire dalla data del presente provvedimento e a pena di decadenza del diritto dal contributo concesso:
 - entro 9 mesi l'avvio dei lavori;
 - entro 24 mesi l'ultimazione dei lavori;
- accertare a carico dei debitori indicati nella seguente tabella l'importo complessivo di euro 1.180.513,32, con imputazione ai capitoli di entrata e sugli esercizi finanziari ivi indicati:

DEBITORE	CAPITOLO	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DALLA MOBILITA' SOSTENIBILI	4.0200.01.14063	0,00 €	17.970,60 €	154.929,08 €
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	4.0200.01.8194	0,00 €	1.007.613,64 €	0,00 €
TOTALE		0,00 €	1.025.584,24 €	154.929,08 €

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 20 agosto 2021

- di impegnare l'importo complessivo di euro 1.868.692,79, a copertura finanziaria del finanziamento concesso a favore dei Comuni per gli interventi individuati nell'Allegato B - Li-

nea 1 Comuni seconda parte», con imputazione ai capitoli di spesa n. 8.02.203.14064 e n. 8.02.203.14558, così ripartiti:

CAPITOLO	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	TOTALE
8.02.203.14064	688.179,47 €	17.970,60 €	154.929,08 €	861.079,15 €
8.02.203.14558	0,00 €	1.007.613,64 €	0,00 €	1.007.613,64 €
TOTALI	688.179,47	1.025.584,24 €	154.929,08 €	1.868.692,79 €

Dato atto che i capitoli di spesa n. 8.02.203.14064 e n. 8.02.203.14558 del Bilancio Regionale 2021/2023 presentano la necessaria disponibilità;

Preso atto che i codici CUP associati ai singoli interventi sono indicati nell'Allegato D - CUP Comuni seconda parte», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Attestato che:

- la pubblicazione ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 comma 2 e 27, avverrà in sede di adozione del presente provvedimento;
- il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

Dato atto che il presente provvedimento conclude con rito il procedimento di approvazione definitiva delle graduatorie, rispetto al termine indicato dall'art. 4 del bando, per motivi legati alle procedure di approvazione del decreto direttoriale del M.I.M.S. da parte della Corte dei Conti;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità e la l.r. 29 dicembre 2020, n. 27 «Bilancio di previsione 2021 - 2023»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 Testo unico in materia di Organizzazione e Personale, nonché la d.g.r. 17 marzo 2021, n. XI/4431 avente ad oggetto «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Immacolata Vanacore l'incarico di Dirigente della Struttura «Programmi per l'offerta abitativa» con decorrenza 19 marzo 2021;

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate

DECRETA

1. di concedere ai Comuni indicati nell'Allegato B - Linea 1 Comuni seconda parte», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i finanziamenti definitivi per le proposte approvate con d.d.s. 25 marzo 2021 n. 4113 e individuati nell'allegato stesso per l'importo complessivo di euro 1.868.692,79;

2. di accertare a carico dei debitori indicati in tabella, l'importo complessivo di euro 1.180.513,32, relativo alla quota parte delle risorse ancora da trasferire, al fine garantire la copertura finanziaria dei finanziamenti concessi per gli interventi individuati nell'allegato citato al punto 1, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Debitore	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI	474533	4.0200.01.14063	0,00	17.970,60	154.929,08
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	24216	4.0200.01.8194	0,00	1.007.613,64	0,00

3. di impegnare a favore dei Comuni indicati nell'allegato citato al punto 1, l'importo complessivo di euro 1.868.692,79, con imputazione ai seguenti capitoli di spesa e sugli esercizi finanzia-

ri indicati nella seguente tabella, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
COMUNE DI ELLO	10550	8.02.203.14064	12.000,00	0,00	6.000,00
COMUNE DI PANDINO	10770	8.02.203.14558	0,00	17.000,00	0,00
COMUNE DI PANDINO	10770	8.02.203.14064	68.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI REMEDELLO	10410	8.02.203.14558	0,00	18.000,00	0,00
COMUNE DI REMEDELLO	10410	8.02.203.14064	12.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI GHEDI	10328	8.02.203.14558	0,00	11.567,02	0,00
COMUNE DI GHEDI	10328	8.02.203.14064	17.350,51	0,00	0,00
COMUNE DI DESIO	10988	8.02.203.14558	0,00	18.000,00	0,00
COMUNE DI DESIO	10988	8.02.203.14064	12.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA	11280	8.02.203.14558	0,00	18.000,00	0,00
COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA	11280	8.02.203.14064	12.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI PISOgne	10393	8.02.203.14558	0,00	51.000,00	0,00
COMUNE DI PISOgne	10393	8.02.203.14064	34.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI SERIATE	10201	8.02.203.14558	0,00	30.000,00	0,00
COMUNE DI GAZZANIGA	10114	8.02.203.14558	0,00	6.000,00	0,00
COMUNE DI GAZZANIGA	10114	8.02.203.14064	24.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI VALMADRERA	10688	8.02.203.14558	0,00	18.000,00	0,00
COMUNE DI VALMADRERA	10688	8.02.203.14064	12.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI POGLIANO MILANESE	11064	8.02.203.14558	0,00	36.000,00	0,00
COMUNE DI POGLIANO MILANESE	11064	8.02.203.14064	24.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI CASTELLANZA	11447	8.02.203.14558	0,00	240.000,00	0,00
COMUNE DI CASTELLANZA	11447	8.02.203.14064	240.000,00	0,00	120.000,00
COMUNE DI QUINZANO D'OGlio	10409	8.02.203.14558	0,00	18.000,00	0,00
COMUNE DI QUINZANO D'OGlio	10409	8.02.203.14064	12.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI BRIOSCO	10921	8.02.203.14064	29.719,20	0,00	0,00
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	10719	8.02.203.14558	0,00	29.850,00	0,00

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	10719	8.02.203.14064	0,00	0,00	150,00
COMUNE DI GUIDIZZOLO	10846	8.02.203.14558	0,00	29.700,00	0,00
COMUNE DI VIADANA	10884	8.02.203.14558	0,00	85.000,00	0,00
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	10778	8.02.203.14558	0,00	29.850,00	0,00
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	10778	8.02.203.14064	0,00	0,00	150,00
COMUNE DI GARBAGNATE MONASTE- RO	10560	8.02.203.14558	0,00	84.505,70	0,00
COMUNE DI CAPPELLA DE' PICENARDI	10717	8.02.203.14558	0,00	30.000,00	0,00
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	10768	8.02.203.14558	0,00	29.004,25	0,00
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	10768	8.02.203.14064	0,00	0,00	145,75
COMUNE DI VOLONGO	10817	8.02.203.14558	0,00	29.850,00	0,00
COMUNE DI VOLONGO	10817	8.02.203.14064	0,00	0,00	150,00
COMUNE DI COLTURANO	10970	8.02.203.14064	29.999,36	0,00	0,00
COMUNE DI TRIUGGIO	11112	8.02.203.14064	11.980,40	17.970,60	0,00
COMUNE DI SALO'	10420	8.02.203.14558	0,00	30.000,00	0,00
COMUNE DI BALLABIO	10470	8.02.203.14558	0,00	14.520,00	0,00
COMUNE DI BALLABIO	10470	8.02.203.14064	9.680,00	0,00	0,00
COMUNE DI MELZO	11030	8.02.203.14558	0,00	25.850,00	0,00
COMUNE DI MELZO	11030	8.02.203.14064	51.700,00	0,00	0,00
COMUNE DI FIORANO AL SERIO	10103	8.02.203.14558	0,00	21.250,00	0,00
COMUNE DI FIORANO AL SERIO	10103	8.02.203.14064	63.750,00	0,00	0,00
COMUNE DI ELLO	10550	8.02.203.14558	0,00	12.000,00	0,00
COMUNE DI VALGREGHENTINO	10687	8.02.203.14558	0,00	18.000,00	0,00
COMUNE DI VALGREGHENTINO	10687	8.02.203.14064	12.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI MULAZZANO	11041	8.02.203.14558	0,00	56.666,67	0,00
COMUNE DI MULAZZANO	11041	8.02.203.14064	0,00	0,00	28.333,33

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 comma 2 e 27, avverrà in sede di adozione del presente provvedimento;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

La dirigente
Immacolata Vanacore

_____ • _____

Allegato B – Linea 1 Comuni seconda parte

ID	Ente	Provincia	Finanziamento ammissibile e finanziabile	Capitolo	2021	2022	2023
28	COMUNE PANDINO	CR	85.000,00 €	8.02.203.14558	- €	17.000,00 €	- €
				8.02.203.14064	68.000,00 €	- €	- €
29	COMUNE REMEDELLO	BS	30.000,00 €	8.02.203.14558	- €	18.000,00 €	- €
				8.02.203.14064	12.000,00 €	- €	- €
30	COMUNE GHEDI	BG	28.917,53 €	8.02.203.14558	- €	11.567,02 €	- €
				8.02.203.14064	17.350,51 €	- €	- €
31	COMUNE DESIO	MB	30.000,00 €	8.02.203.14558	- €	18.000,00 €	- €
				8.02.203.14064	12.000,00 €	- €	- €
32	COMUNE SANTA MARIA DELLA VERSA	PV	30.000,00 €	8.02.203.14558	- €	18.000,00 €	- €
				8.02.203.14064	12.000,00 €	- €	- €
33	COMUNE PISOGNE	BS	85.000,00 €	8.02.203.14558	- €	51.000,00 €	- €
				8.02.203.14064	34.000,00 €	- €	- €
34	COMUNE SERIATE	BG	30.000,00 €	8.02.203.14558	- €	30.000,00 €	- €
35	COMUNE GAZZANIGA	BG	30.000,00 €	8.02.203.14558	- €	6.000,00 €	- €
				8.02.203.14064	24.000,00 €	- €	- €
36	COMUNE VALMADRERA	LC	30.000,00 €	8.02.203.14558	- €	18.000,00 €	- €
				8.02.203.14064	12.000,00 €	- €	- €
37	COMUNE POGLIANO MILANESE	MI	60.000,00 €	8.02.203.14558	- €	36.000,00 €	- €
				8.02.203.14064	24.000,00 €	- €	- €
38	CASTELLANZA GORLA MAGGIORE GORLA MINORE OLGIATE OLONA	VA	600.000,00 €	8.02.203.14558	- €	240.000,00 €	- €
				8.02.203.14064	240.000,00 €	- €	120.000,00 €
39	COMUNE QUINZANO D'OGGIO	BS	30.000,00 €	8.02.203.14558	- €	18.000,00 €	- €
				8.02.203.14064	12.000,00 €	- €	- €
40	COMUNE BRIOSCO	MB	29.719,20 €	8.02.203.14064	29.719,20 €	- €	- €
41	COMUNE CASALBUTTANO	CR	30.000,00 €	8.02.203.14558	- €	29.850,00 €	- €
				8.02.203.14064	- €	- €	150,00 €
42	COMUNE GUIDIZZOLO	MN	29.700,00 €	8.02.203.14558	- €	29.700,00 €	- €
43	COMUNE VIADANA	MN	85.000,00 €	8.02.203.14558	- €	85.000,00 €	- €
44	COMUNE PIEVE SAN GIACOMO	CR	30.000,00 €	8.02.203.14558	- €	29.850,00 €	- €
				8.02.203.14064	- €	- €	150,00 €
45	COMUNE GARBAGNATE MONASTERO	LC	84.505,70 €	8.02.203.14558	- €	84.505,70 €	- €
46	COMUNE CAPPELLA DE PICENARDI	CR	30.000,00 €	8.02.203.14558	- €	30.000,00 €	- €
47	COMUNE PADERNO PONCHIELLI	CR	29.150,00 €	8.02.203.14558	- €	29.004,25 €	- €
				8.02.203.14064	- €	- €	145,75 €
48	COMUNE VOLONGO	CR	30.000,00 €	8.02.203.14558	- €	29.850,00 €	- €
				8.02.203.14064	- €	- €	150,00 €
49	COMUNE TRIUGGIO	MB	29.951,00 €	8.02.203.14064	11.980,40 €	17.970,60 €	- €
50	COMUNE COLTURANO	MI	29.999,36 €	8.02.203.14064	29.999,36 €	- €	- €
51	COMUNE SALO'	BS	30.000,00 €	8.02.203.14558	- €	30.000,00 €	- €
52	COMUNE BALLABIO	LC	24.200,00 €	8.02.203.14558	- €	14.520,00 €	- €
				8.02.203.14064	9.680,00 €	- €	- €
53	COMUNE MELZO	MI	77.550,00 €	8.02.203.14558	- €	25.850,00 €	- €
				8.02.203.14064	51.700,00 €	- €	- €
54	COMUNE FIORANO AL SERIO	BG	85.000,00 €	8.02.203.14558	- €	21.250,00 €	- €
				8.02.203.14064	63.750,00 €	- €	- €
55	COMUNE ELLO	LC	30.000,00 €	8.02.203.14558	- €	12.000,00 €	- €
				8.02.203.14064	12.000,00 €	- €	6.000,00 €
56	COMUNE VALGREGHENTINO	LC	30.000,00 €	8.02.203.14558	- €	18.000,00 €	- €
				8.02.203.14064	12.000,00 €	- €	- €
57	COMUNE MULAZZANO	LO	85.000,00 €	8.02.203.14558	- €	56.666,67 €	- €
				8.02.203.14064	- €	- €	28.333,33 €
TOTALE			1.868.692,79 €		688.179,47 €	1.025.584,24 €	154.929,08 €

Allegato D - CUP Comuni seconda parte

ID	Ente	Provincia	Finanziamento ammissibile e finanziabile	CUP
28	COMUNE PANDINO	CR	85.000,00 €	G54H20001060006
29	COMUNE REMEDELLO	BS	30.000,00 €	B41H20000110002
30	COMUNE GHEDI	BG	28.917,53 €	D33D20011490002
31	COMUNE DESIO	MB	30.000,00 €	G47H20003050006
32	COMUNE SANTA MARIA DELLA VERSA	PV	30.000,00 €	C76G21029210002
33	COMUNE PISOgne	BS	85.000,00 €	D51I20000080007
34	COMUNE SERIATE	BG	30.000,00 €	E47H21004690004
35	COMUNE GAZZANIGA	BG	30.000,00 €	B73D20006080006
36	COMUNE VALMADRERA	LC	30.000,00 €	G67H20002560006
37	COMUNE POGLIANO MILANESE	MI	60.000,00 €	J77H20005200006
38	CASTELLANZA GORLA MAGGIORE GORLA MINORE OLGIATE OLONA	VA	600.000,00 €	B23D21007870006
39	COMUNE QUINZANO D'OGLIO	BS	30.000,00 €	H35F20000470006
40	COMUNE BRIOSCO	MB	29.719,20 €	I17H20005240006
41	COMUNE CASALBUTTANO	CR	30.000,00 €	G88G20000080009
42	COMUNE GUIDIZZOLO	MN	29.700,00 €	J48I21000200006
43	COMUNE VIADANA	MN	85.000,00 €	H67H21000420006
44	COMUNE PIEVE SAN GIACOMO	CR	30.000,00 €	F41H20000070005
45	COMUNE GARBAGNATE MONASTERO	LC	84.505,70 €	H57H21004080002
46	COMUNE CAPPELLA DE PICENARDI	CR	30.000,00 €	E64B20000770006
47	COMUNE PADERNO PONCHIELLI	CR	29.150,00 €	E35D20000090006
48	COMUNE VOLONGO	CR	30.000,00 €	B74B20001100006
49	COMUNE TRIUGGIO	MB	29.951,00 €	B67H21006840002
50	COMUNE COLTURANO	MI	29.999,36 €	J37H20003900002
51	COMUNE SALO'	BS	30.000,00 €	I58G20000000006
52	COMUNE BALLABIO	LC	24.200,00 €	B78G20000630002 CIG 88182580B6
53	COMUNE MELZO	MI	77.550,00 €	B97H21004910002
54	COMUNE FIORANO AL SERIO	BG	85.000,00 €	B54E20004000006
55	COMUNE ELLO	LC	30.000,00 €	B78G20000630002 CIG 88182580B6
56	COMUNE VALGREGHENTINO	LC	30.000,00 €	C57H20003520009
57	COMUNE MULAZZANO	LO	85.000,00 €	E28G20000010006
		TOTALE	1.868.692,79 €	

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 20 agosto 2021

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 109 del 9 agosto 2021

Ordinanza n. 504 del 1° agosto 2019 avente ad oggetto l'approvazione e finanziamento del progetto: «Intervento di ristrutturazione e recupero funzionale della Chiesa parrocchiale «Natività della Beata Vergine Maria» di Quatrelle di Sermide e Felonica (MN) - ID95 - CUP J16H19000010008 - Approvazione del contributo definitivo con variante ed erogazione fino al 50% del contributo definitivo

IL SOGGETTO ATTUATORE

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto - legge 30 dicembre 2019, n. 162, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso d.l. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art. 1, comma 5 e 5 bis).

Visto l'art. 10, comma 15 ter, del d.l. n. 83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Dato atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamati

- il Protocollo d'intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato del 17 novembre 2015, approvato quindi con ordinanza n. 165 del 17 novembre 2015, con cui vengono determinate specifiche modalità per il finanziamento degli interventi di ripristino delle chiese parrocchiali inserite nell'intesa stessa;
- l'ordinanza n. 504 del 1° agosto 2019 avente ad oggetto l'approvazione e finanziamento del progetto: «Intervento di ristrutturazione e recupero funzionale della chiesa parroc-

chiale «Natività della Beata Vergine Maria» di Quatrelle Di Sermide e Felonica (mn) - identificato con numero d'ordine id n. 95, che prevede un importo di progetto pari ad € 850.000,00, di cui € 550.000,00 a titolo di contributo provvisorio a carico del commissario delegato ed € 300.000,00 a titolo di quota a carico della Diocesi di Mantova.

- la convenzione tra Commissario Delegato e Diocesi di Mantova, sottoscritta in data 22 ottobre 2019 (di seguito Convenzione), che prevede modalità specifiche di richiesta delle anticipazioni e di erogazione delle stesse (artt. 4 «impegni della Struttura Commissariale» e 5 «garanzie» della Convenzione), in armonia con le disposizioni del decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016 e ss.mm.ii.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», che sostituisce integralmente il Decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2019, in quanto compatibile.

Visto in particolare il punto 5.4.1 del citato decreto n. 119/2020 che prevede modalità specifiche di erogazione dei contributi mediante anticipazioni a fronte della stipula di una specifica convenzione.

Visti quindi gli articoli 3, relativo agli impegni della Diocesi di Mantova, e 4 relativo agli impegni della Struttura Commissariale della sopra richiamata Convenzione del 22 ottobre 2019.

Visto in particolare l'articolo 4 che prevede l'erogazione del contributo di competenza secondo le seguenti modalità:

- 1° anticipo, fino al 20% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta, dopo la sottoscrizione del contratto;
- 2° anticipo, fino al 50% della quota di contributo rimodulato dopo il ribasso d'asta, all'inizio dei lavori;
- 3° anticipo, fino al 90% del contributo rimodulato dopo il ribasso d'asta, all'avvenuta spesa del 50% dell'importo contrattuale complessivo dopo ribasso d'asta;
- Saldo, ossia la quota residua del contributo, verrà erogata solo alla fine dei lavori e solo a seguito delle verifiche di competenza della Struttura Commissariale ai sensi del decreto n. 47/2016.
- La domanda di erogazione degli anticipi e del saldo potrà essere presentata utilizzando i moduli allegati al decreto n. 47/2016 e ss.mm.ii. In considerazione del fatto che la Diocesi di Mantova è ente giuridico privato, verranno allegati i seguenti documenti:
 - Primo anticipo: Copia del contratto di appalto debitamente sottoscritto dalle parti; Cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
 - Secondo anticipo: Verbale di consegna lavori; stampe dei report del sistema «T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012».

Vista le seguenti note della Diocesi di Mantova:

- n. 1269/21 del 21 luglio 2021 con cui viene inviata la richiesta di erogazione del contestuale del primo acconto pari al 20%, e del secondo acconto pari al 30%, della somma confermata, rimodulata dopo il ribasso d'asta e trasmette tutta la documentazione afferente all'affidamento e consegna dei lavori;
- n. 1270/21 del 21 luglio 2021 con cui chiede di poter utilizzare parte del ribasso d'asta registrato nella gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e recupero funzionale della Chiesa parrocchiale «Natività della Beata Vergine Maria» di Quatrelle di Sermide e Felonica (MN) - ID 95, a copertura finanziaria di alcune ulteriori lavorazioni per un importo complessivo pari a € 90.725,63 di cui € 85.645,33 coperte mediante l'utilizzo del ribasso d'asta conseguente alla gara per l'affidamento dei lavori;
- pec acquisita a prot. n. C1.2021.1977 del 3 agosto 2021 con cui, ad integrazione della nota n. 1269/21 viene trasmessa la necessaria garanzia fideiussoria.

Valutata nel merito la documentazione afferente all'affidamento dei lavori e verificata la corrispondenza agli impegni previsti dall'articolo 3 della convenzione sopra richiamata ed in particolare:

- Verbale di apertura delle buste;
- Decreto di aggiudicazione;

- Quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione;
- Contratto d'appalto;
- Cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- Comunicazione di inizio lavori;
- Stampe dei Report del sistema «T&T e adempimenti dell'Anagrafe Esecutori Sisma 2012»;

Dato atto che dalla valutazione della documentazione sopra citata emerge quanto segue:

- il rispetto degli impegni previsti dall'articolo 3 della convenzione del 22 ottobre 2019 in materia di selezione del contraente e definizione dei contratti di affidamento lavori;
- un quadro economico suddiviso in:
 - opere a carico dei fondi per la ricostruzione post sisma 2012 di importo complessivo pari € 444.064,23;
 - opere a carico della Diocesi di Mantova di importo complessivo pari ad € 303.000,00 comprensivo della relativa quota di ribasso d'asta pari ad € 88.648,58;

Ritenuto pertanto di dare atto che a seguito dell'affidamento dei lavori i risparmi di gara conseguenti all'affidamento dei lavori per l'intervento in oggetto, per la quota a carico del Commissario Delegato sono pari ad € 102.935,77 (iva compresa) che, ai sensi del Protocollo d'intenti del 17 novembre 2015, rimangono nelle disponibilità della Diocesi di Mantova.

Valutata quindi la perizia di variante sopra citata che prevede la realizzazione di interventi resisi necessari durante l'esecuzione dei lavori mediante l'apporto di quantità maggiori di lavorazioni: Smontaggio e rimontaggio del piano delle tavole in cotto esteso a quasi tutta la copertura per permettere gli interventi sulle sottostanti volte e per riordinare il piano di copertura da recuperare; Fessurazioni sulle murature verticali con particolare riguardo al coronamento superiore; Guaine di impermeabilizzazione estese a tutta la copertura; Sensibile aumento della quantità di materiale di rifianco delle volte; Maggior tempo di noleggio dei ponteggi; Maggior estensione delle fessurazioni superficiali sugli intonaci ed altresì è stato necessario prevedere lo smontaggio dell'organo danneggiato e il suo spostamento per poter procedere ai lavori di recupero della cantoria.

Dato atto che il Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 27 luglio 2021 ha ritenuto finanziabile la perizia di variante presentata.

Valutato inoltre che ad oggi la Diocesi di Mantova non ha richiesto l'erogazione di quote di anticipazione per l'intervento in oggetto e che il contributo definitivo possa definirsi quello emerso dall'affidamento dei lavori maggiorata dell'importo di perizia di variante, presentata contestualmente, ed ammissibile a contributo.

Ritenuto pertanto:

- di dare atto che i lavori per la realizzazione dell'«intervento di ristrutturazione e recupero funzionale della Chiesa Parrocchiale «Natività della Beata Vergine Maria» di Quatrelle di Sermide e Felonica (MN)» - ID95 - CUP J16H19000010008, sono stati affidati in armonia con le disposizioni previste dalla convenzione in essere tra Struttura Commissariale e Diocesi di Mantova;
- di dare atto che da tale affidamento è emerso un risparmio di gara a valere sulle risorse del Commissario Delegato pari ad € 102.935,77 (iva compresa);
- di autorizzare la Diocesi di Mantova ad utilizzare parte del ribasso d'asta di cui sopra, registrato nella gara per l'affidamento dei lavori, e nei limiti del quadro economico di intervento come sotto approvato;
- di stabilire che il nuovo quadro economico per la realizzazione dell'intervento è il seguente:
 - contributo definitivo a carico del Commissario per € 509.437,16;
 - co-finanziamento della Diocesi pari ad € 217.871,43;

Dato atto che le disponibilità finanziarie a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui al comma 444°, della legge 28 dicembre 2015. n. 208, specificatamente dedicate alla ricostruzione dell'intervento in oggetto.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto

di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di dare atto che i lavori per la realizzazione dell'intervento di «intervento di ristrutturazione e recupero funzionale della Chiesa Parrocchiale «Natività della Beata Vergine Maria» di Quatrelle di Sermide e Felonica (MN)» - ID95 - CUP J16H19000010008, sono stati affidati in armonia con le disposizioni previste dalla convenzione in essere tra Struttura Commissariale e Diocesi di Mantova;

2. di dare atto che da tale affidamento è emerso un risparmio di gara a valere sulle risorse del Commissario Delegato pari ad € 102.935,77 (iva compresa);

3. di autorizzare la Diocesi di Mantova ad utilizzare parte del ribasso d'asta di cui al punto sopra, registrato nella gara per l'affidamento dei lavori, e nei limiti del quadro economico di intervento come sotto approvato;

4. Di stabilire che il nuovo quadro economico per la realizzazione dell'intervento è il seguente:

- contributo definitivo a carico del Commissario per € 509.437,16;
- co-finanziamento della Diocesi pari ad € 217.871,43;

5. di liquidare l'importo di € 254.718,58 (iva compresa) sul conto corrente IBAN n. IT4600503411501000000012593 intestato alla Diocesi di Mantova - ristrutturazione Chiesa di Quatrelle - a titolo di erogazione del 1° acconto, fino ad un massimo del 20%, e del 2° acconto, fino ad un massimo di un ulteriore 30% del contributo definitivo assegnato;

6. di imputare le risorse pari ad € 254.718,58 a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui al comma 444°, della legge 28 dicembre 2015. n. 208;

7. di stabilire che, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, le disponibilità finanziarie a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui al comma 444°, della Legge 28 dicembre 2015. n. 208, specificatamente dedicate alla ricostruzione degli immobili ecclesiastici di cui al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 e smi, ed ancora nelle disponibilità della Diocesi di Mantova, ammontano ad € 1.173.167,39;

8. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il soggetto attuatore
Roberto Cerretti

Serie Ordinaria n. 33 - Venerdì 20 agosto 2021

Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 110 del 12 agosto 2021

Ordinanza n. 595 del 31 luglio 2020 inerente al finanziamento del «Restauro - consolidamento sismico della Chiesa sussidiaria Immacolata Concezione a seguito danni eventi sismici 2012» nel comune di Gonzaga (MN) - ID-120 - CUP J36D20000090008 - Approvazione del contributo definitivo ed erogazione della anticipazione fino al 70%.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto - legge 30 dicembre 2019, n. 162, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 *«Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012»*, pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso d.l. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art. 1, comma 5 e 5 bis).

Visto l'art. 10, comma 15 ter, del d.l. n. 83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Dato atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamati

- il protocollo d'intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato del 17 novembre 2015, approvato quindi con ordinanza n. 165 del 17 novembre 2015, con cui vengono determinate specifiche modalità per il finanziamento degli interventi di ripristino delle chiese parrocchiali inserite nell'intesa stessa;
- l'ordinanza n. 496 del 5 luglio 2019 il Commissario Delegato ha approvato l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto di cui all'allegato C, ha approvato lo schema di addendum al protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato, ha integrato lo stesso

con ulteriori risorse pari ad € 2.164.394,46, nonché ha inserito gli ulteriori interventi, come previsto dall'ordinanza n. 440

- l'addendum al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015, sottoscritto a Pegognaga in data 19 luglio 2019;
- l'ordinanza n. 595 del 31 luglio 2020 di finanziamento del progetto: «restauro - consolidamento sismico della chiesa sussidiaria immacolata concezione a seguito danni eventi sismici 2012» nel Comune di Gonzaga (MN) - ID120, con cui il Commissario Delegato prende atto e cofinanziare il progetto presentato della Diocesi di Mantova di costo complessivo pari a € 353.459,42, con un contributo pari a € 195.000,00 a valere sui fondi di riserva di cui al protocollo d'intesa Diocesi di Mantova/Commissario Delegato e relativo addendum, a titolo di contributo provvisorio ed € 158.459,42 a carico della Diocesi di Mantova, e contestualmente si approva lo schema di convenzione tra Struttura Commissariale e la Diocesi di Mantova;
- la Convenzione tra Commissario Delegato e Diocesi di Mantova, firmata in data 26 maggio 2021 (di seguito convenzione), che prevede modalità specifiche di richiesta delle anticipazioni e di erogazione delle stesse (art. 4 «impegni della Struttura Commissariale» e 5 «garanzie» della convenzione), in armonia con le disposizioni del decreto del soggetto attuatore n. 47/2016.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», che sostituisce integralmente il Decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2019, in quanto compatibile.

Visto in particolare il punto 5.4.1 del citato decreto n. 119/2020 che prevede modalità specifiche di erogazione dei contributi mediante anticipazioni a fronte della stipula di una specifica convenzione.

Vista quindi la Convenzione agli articoli 3, relativo agli impegni della Diocesi di Mantova, 4 relativo agli impegni della Struttura Commissariale e 5 relativo alle garanzie in caso di erogazione di quote di anticipazione.

Visto in particolare l'articolo 4 che prevede l'erogazione del contributo di competenza potrà avvenire, secondo le seguenti modalità:

- 1° anticipo, fino al 70% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta, dopo la sottoscrizione del contratto e del verbale di consegna dei lavori;
- Saldo, ossia la quota residua del contributo, verrà erogata solo alla fine dei lavori e solo a seguito delle verifiche di competenza della Struttura Commissariale ai sensi del Decreto n. 47/2016.
- In considerazione del fatto che la Diocesi di Mantova è ente giuridico privato, verranno allegati i seguenti documenti:
 - Primo anticipo:
 - 1) Copia del contratto di appalto debitamente sottoscritto dalle parti;
 - 2) Verbale di consegna dei lavori;
 - 3) Cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
 - 4) Copia del progetto esecutivo (solo nel caso in cui re-cepisca eventuali prescrizioni del CTS).

Vista la nota della Diocesi di Mantova n. 1376/21 del 3 agosto 2021 con cui viene inviata la richiesta di erogazione del primo acconto pari al 70% della somma confermata, rimodulata dopo il ribasso d'asta relativo all'intervento in oggetto, ed allo scopo allega:

- Verbale di apertura delle buste;
- Decreto di aggiudicazione, con quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione;
- Contratto d'appalto;
- Cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- Comunicazione di inizio lavori;
- Stampe dei Report del sistema «T&T e adempimenti dell'Anagrafe Esecutori Sisma 2012»;
- Fideiussione rilasciata dalla Fondazione di Religione «Opera Diocesana di S. Anselmo Vescovo»;

Dato atto che dalla valutazione della documentazione sopra citata emerge quanto segue:

- il rispetto degli impegni previsti dall'articolo 3 della convenzione del 26 maggio 2021 in materia di selezione del contraente e definizione dei contratti di affidamento lavori;
- la correttezza della garanzia prestata;
- un nuovo quadro economico così composto:
 - importo complessivo intervento € 319.041,93;
 - quota a carico del Commissario Delegato: € 160.582,51;
 - quota a carico della Diocesi: € 158.459,42.

Ritenuto pertanto di dare atto che a seguito dell'affidamento dei lavori i risparmi di gara conseguenti all'affidamento dei lavori per l'intervento in oggetto, per la quota a carico del Commissario Delegato sono pari ad € 34.417,49 (iva compresa) che, ai sensi del protocollo d'intesa del 17 novembre 2015, rimane nelle disponibilità della Diocesi di Mantova.

Valutato inoltre che ad oggi la Diocesi di Mantova non ha richiesto l'erogazione di quote di anticipazione per l'intervento in oggetto e che il contributo definitivo possa definirsi quello emerso dall'affidamento dei lavori maggiorata dell'importo di perizia di variante, presentata contestualmente, ed ammissibile a contributo.

Ritenuto pertanto:

- di dare atto che i lavori per la realizzazione dell'intervento di «restauro - consolidamento sismico della chiesa Sussidiaria Immacolata Concezione a seguito danni eventi sismici 2012» nel Comune di Gonzaga (MN) - CUP J36D20000090008, sono stati affidati in armonia con le disposizioni previste dalla Convenzione in essere tra Struttura Commissariale e Diocesi di Mantova;
- di dare atto che da tale affidamento è emerso un risparmio a valere sulle risorse del Commissario Delegato pari ad € 34.417,49 (iva compresa) che, ai sensi del protocollo d'intesa del 17 novembre 2015, rimane nelle disponibilità della Diocesi di Mantova;
- di stabilire che il nuovo quadro economico per la realizzazione dell'intervento è il seguente:
 - importo complessivo intervento € 319.041,93
 - quota a carico del Commissario Delegato: € 160.582,51
 - quota a carico della Diocesi: € 158.459,42
- di poter liquidare l'importo di € 112.407,76 (iva compresa) a titolo di erogazione del 1° acconto, fino ad un massimo del 70% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta.

Dato atto che le disponibilità finanziarie a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui al comma 444°, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, specificatamente dedicate alla ricostruzione dell'intervento in oggetto.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di dare atto che i lavori per la realizzazione dell'intervento di «restauro - consolidamento sismico della chiesa Sussidiaria Immacolata Concezione a seguito danni eventi sismici 2012» nel Comune di Gonzaga (MN) - CUP J36D20000090008, sono stati affidati in armonia con le disposizioni previste dalla Convenzione in essere tra Struttura Commissariale e Diocesi di Mantova;

2. di dare atto che da tale affidamento è emerso un risparmio a valere sulle risorse del Commissario Delegato pari ad € 34.417,49 (iva compresa) che, ai sensi del protocollo d'intesa del 17 novembre 2015, rimane nelle disponibilità della Diocesi di Mantova;

3. di stabilire che il nuovo quadro economico per la realizzazione dell'intervento è il seguente:

- importo complessivo intervento € 319.041,93
- quota a carico del Commissario Delegato: € 160.582,51;
- quota a carico della Diocesi: € 158.459,42

4. di liquidare l'importo di € 112.407,76 (iva compresa), sul c/c intestato alla Diocesi di Mantova - ristrutturazione chiesa sussidiaria di Gonzaga - IBAN: IT40Q0707611500000000303705 - a titolo di erogazione del 1° acconto, fino ad un massimo del 70% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta;

5. di imputare le risorse pari ad € 112.407,76 a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui all'articolo 1, comma 444°, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, capitolo 7452;

6. di stabilire che, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, le disponibilità finanziarie a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui al comma 444°, della Legge 28 dicembre 2015, n.208, specificatamente dedicate alla ricostruzione degli immobili ecclesiastici di cui al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 e smi, ed ancora nelle disponibilità della Diocesi di Mantova, ammontano ad € 1.207.584,88;

7. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il soggetto attuatore
Roberto Cerretti